ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{16}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 12 Marzo 1907 **Telefoni:** Amministrazione: N. 300, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9188

L'ASSASSINIO del Presidente del Ministero bulgaro

Il ministro del commercio ferito

SOFIA 11 (Ag. tel. bulg.). Oggi alle 5 pom. dopo la seduta del Sobranje, mentre il presidente dei ministri Petkoff accompagnato dal ministro del commercio Guenadieff ritornava da una passeggiata, un impiegato licenziato dalla Banca agraria fattosi incontro ai ministri sul «boulevard» dello czar il liberatore, in vicinanza del parco Boris, tirò una revolverata contro il presidente dei ministri colpendolo mortalmente. Il presidente dei ministri fu trasportato alla sua abitazione, dove spirò. Il ministro Guenadieff fu ferito leggermente al braccio. L'assassino fu arrestato. Si tratta di un atto di vendetta.

SOFIA 11 (N). Il ministro Guenadieff fu ferito mentre rincorreva l'assassino di Petkoff. L'assassino fu arrestato da un gendarme. Disse di chiamarsi Petroff, tenitore di libri della filiale di Vidin della Banca agraria. Ha circa 23 anni.

BERLINO 11 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Sofia: Dopo l'attentato fu tenuto un consiglio dei ministri. Stancioff assunse fino a disposizioni ulteriori la presidenza del Gabinetto, il ministro del commercio Guenadieff assunse anche il portafoglio dell'interno. Tutti i comandanti militari ebbero l'ordine di provvedere d'accordo con le autorità amministrative al mantenimento dell'ordine e della calma.

L'autore dell'attentato Alessandro Petroff fu già sottoposto ad un primo interrogatorio. Egli depose che alcune settimane fa ebbe una questione con il suo capo a Vidin per cui fu poi licenziato. Venne poi a Sofia, dove arrivò il 23 febbraio. Oggi egli comperò un revolver, provò l'arma, ma accortosi che era cattiva e non poteva servirgli per uccidere il presidente dei ministri, la cambiò. Dichiarò di non essere nè socialista nè terrorista, ma tuttavia non è un delinquente comune. Egli disse di aver ucciso il Petkoff per liberare il popolo bulgaro. Nega di aver avuto dei complici. Invece si conferma che egli al momento dell'attentato si trovava con altri tre individui.

Il ministro del commercio Guenadieff ha conservato la sua calma.

Il presidente dei ministri Petkoff era in origine giornalista. Partecipò alla congiura contro il principe di Battemberg. Fu arrestato e rimase anche qualche tempo in carcere. Uscito dal carcere divenne intimo di Stambuloff. Era anzi insieme allo Stambuloff, quando questi fu assassinato e fu ferito anche lui respingendo l'assassino.

Nel gabinetto Stambuloff aveva il portafoglio dei lavori pubblici. Dopo la morte di Stambuloff assunse la direzione del partito stambulovista. L'anno scorso era ministro dell'interno nel gabinetto Petroff e dopo il ritiro di questi assunse la presidenza del Consiglio dei ministri. In passato fu anche per alcuni anni sindaco di Sofia e si acquistò speciali meriti per lo sviluppo della città cui diede carattere civile e moderno. Aveva un braccio solo. Il braccio sinistro l'aveva perduto nel 1877 nella guerra contro i turchi. Non pare attendibile la versione che si tratti di un assassinio per vendetta personale, ma è ben più probabile che si tratti di un omicidio politico. Va rilevato che il Petkoff si era creato ultimamente molti nemici specialmente in conseguenza allo sciopero dei ferrovieri ed alla legge universitaria. Nei circoli russofili godeva poca simpatia per i suoi sentimenti austrofili.

LA SITUAZIONE PARLAMENTARE e il Gabinetto Giolitti

ROMA 11 (N). Il Consiglio dei ministri odierno è durato 3 ore e mezza. Fu discussa lungamente la situazione parlamentare e i vari progetti di legge che devono essere discussi in Parlamento nei pochi giorni prima delle vacanze. I ministri sono d'accordo nell'idea di anticipare le vacanze, potendo il ministero riordinare l'azione direttiva durante le ferie. Fu stabilito che venerdì prossimo Tittoni risponderà all'interpellanza sulla convenzione etiopica, sbarazzando così il terreno da una questione fastidiosa che forma oggetto di discussione da parte dell'opposizione. Domani Giolitti parlerà sull'ordine dei lavori parlamentari e provvederà al ministero della giustizia.

La «Tribuna» in un articolo intitolato «Il da farsi» dice che l'improvvisa malattia del ministro delle finanze rende impossibile di chiedere un voto sulla politica finanziaria da esso seguita. Non essendo possibile senza il ministro delle finanze intavolare una discussione finanziaria debbono necessariamente essere rinviate a dopo le ferie pasquali le leggi per i provvedimenti economici per i Comuni e quelle degli sgravi per i contribuenti. Penserà frattanto il ministero a provvedere che tanto i Comuni quanto i contribuenti non abbiano a soffrire di troppo lungo indugio dei benefici loro promessi. Durante le ferie pasquali si potrà risolvere la crisi ministeriale parziale prodotta dalla morte del guardasigilli e dalla grave infermità che ha colpito il ministro delle Finanze.

Il «Messaggero» dice che naturalmente la situazione parlamentare farà sì che la discussione del bilancio delle Finanze che sarà sostenuta domani alla Camera dal sottosegretario on. Pozzo sarà rapida limitandosi ad un carattere amministrativo-tecnico. Le altre sedute fino a sabato - secondo il giornale - saranno occupate dall'esame dei progetti per le frane, per i miglioramenti ai corpi dei rr. equipaggi, per l'assestamento della marina, per i servizi postali, telegrafici e telefonici e per l'antichità e le Belle Arti.

Il presidente della Camera Marcora - continua il giornale - ha avuto un breve colloquio col presidente del Consiglio on. Giolitti sugli ordini del giorno di queste poche sedute. Il colloquio ha potuto far credere che egli abbia espresso il suo parere sopra la situazione ministeriale, invece un deputato amico e devoto del presidente della Camera ha detto che Marcora si è imposta la più rigorosa astensione da qualsiasi ingerenza in cosa che sia estranea al suo alto ufficio.

L'improvviso collocamento a riposo del questore di Milano

MILANO 11 (N). L'avvenimento del giorno è il collocamento a riposo del questore Pirogallo. La notizia è qui caduta come un fulmine a ciel sereno. Il Pirogallo, intervistato dal «Secolo», dichiarò di non saper darsi ragione del provvedimento improvviso. Certo si tratta di punizione, ma di quale colpa? Il «Tempo» ricorda che fu il Pirogallo che soppresse molte scroccherie che ancora l'anno scorso erano in uso in parecchi pubblici ritrovi ed esprime il dubbio che il collocamento a riposo si debba alle vendette degli interessati. Il «Corriere della Sera» conferma tutto questo e con un linguaggio insolitamente reciso soggiunge: Se qualcuno si attentasse di revocare il provvedimento preso dal Pirogallo circa il giuoco avverrebbe tale uno scandalo, tale una reazione da travolgere il nuovo questore a dispetto d'ogni influenza. Il nuovo questore sarà il Biondi, attualmente a Torino. D'altra parte un comunicato ufficioso afferma che la chiusura dell'accademia di bigliardo all'Eden e la proibizione di altri giuochi furono ordinati dal ministero al questore, che quindi questa non è la ragione del provvedimento a carico del Pirogallo. Si tratta invece di varie e gravi ragioni di servizio. In questo però si mantiene assoluto segreto. Al Pirogallo mancava un anno per avere diritto alla pensione intera.

Il disservizio ferroviario

Una vibrata protesta dei negozianti in legnami della Carnia

UDINE 11 (N). Oggi a Tolmezzo si riunirono i sindaci di quasi tutti i comuni della Carnia, molti negozianti in legnami e proprietari di boschi, nonchè altri commercianti per discutere sul disservizio ferroviario che minaccia di arrenare quasi completamente il commercio del legname. Si calcolano a circa 1500 i vagoni di legname arrenato fra la Stazione per la Carnia e Moggio e le segherie delle vallate della Carnia e della Pontebbana. Si votò un energico ordine del giorno reclamando provvedimenti immediati che assicurino il numero di vagoni sufficienti a smaltire il materiale arrenato nonchè la produzione giornaliera. Diversamente arriverà il giorno che si dovrà sospendere il lavoro delle segherie e il taglio dei boschi. L'ordine del giorno fu mandato con telegramma a Giolitti.

Giosuè Carducci commemorato da O. Brentari a Milano

MILANO 11 (N). A beneficio della «Dante Alighieri», stasera al Teatro Filodrammatico Ottone Brentari tenne una conferenza illustrata da numerose proiezioni su Giosuè Carducci. Assisteva molto pubblico e il conferenziere fu applauditissimo.

CAMERA FRANCESE

L'interpellanza Jaurès sullo sciopero degli elettricisti

PARIGI 11 (N). Jaurès ha presentato oggi alla Camera la sua interpellanza sullo sciopero degli elettricisti. Il Governo dichiarò di essere pronto a rispondere subito.

J a u r è s, nella motivazione, dichiara che sa di far cosa grata al Governo, giacchè il Ministero riuscirebbe a raggruppare attorno a sè tutti i partiti, isolandone il gruppo socialista. Tuttavia egli deve mantenere la propria interpellanza, e rivolge al Ministero la seguente domanda: In forza di qual diritto il Governo ha dichiarato che esso sostituirà gli operai elettricisti scioperanti con la truppa? Il presidente dei ministri ha dichiarato in diverse occasioni essere obbligo del Governo di non intervenire in caso di sciopero in favore di nessuno dei contendenti e di limitarsi solo al mantenimento dell'ordine e ad impedire atti di violenza. Non c'era nell'ultimo sciopero alcun motivo per temere che fossero commessi atti di violenza. Del resto l'industria elettrica non è un servizio pubblico. Per ora si trova ancora in mano di capitalisti privati. Ora è lecito dire che il Governo aveva il diritto di sostituire gli operai con soldati del genio, perchè si tratta d'un servizio d'interesse generale? Con una simile teoria si renderebbe impossibile il diritto di sciopero per intere categorie di operai. Lo sciopero è una guerra ed ogni belligerante ha il diritto di scegliere, a seconda del proprio pensiero, l'ora della battaglia (applausi all'Estrema Sinistra). La borghesia vuole ritrarre dalle imprese private tutti i vantaggi, ma quando c'è da rischiare qualche cosa allora essa qualifica queste imprese private quali servizi pubblici (applausi all'Estrema Sinistra). Si vuole impiegare i soldati non come truppa, ma come operai, e nel nome della disciplina si chiede loro di marciare contro gli operai che ancora alla vigilia erano i loro compagni. E' un violentare la loro coscienza; si deve lasciare alla classe oppressa il modo di difendersi contro chi cerca di opprimerla vieppiù. Il signor Clémenceau non può essere l'uomo della reazione, ha il dovere di conservarsi in contatto con il proletariato ed i repubblicani, staccandosi dagli elementi che lo accerchiano ora.

La risposta di Clémenceau

Il presidente dei ministri, C l é m e n c e a u, risponde subito all'interpellanza, dicendo fra altro: Jaurès considera lo sciopero come una guerra. Diffatti è una guerra fra due avversari, nella quale però il danno ricade sugli inermi passanti. Nessun Governo, nemmeno se avesse alla testa il signor Jaurès, potrebbe tollerare certi scioperi. Jaurès ha taciuto molto prudentemente sui motivi di questo sciopero iniziato di sorpresa. Io stesso non ebbi notizia dello sciopero se non allorchè alle 6 di sera si spensero le lampadine elettriche del mio studio. Dovevo io allora solamente constatare che l'illuminazione elettrica non funzionava più? O non dovevo anche pensare che nell'oscurità poteva essere turbata la sicurezza di questa grande città? Ho adoperato la truppa perchè la società ha diritto di aver garantita la propria esistenza. Il Governo doveva porsi la domanda se Parigi nella notte oscura non potesse divenire preda di svaligiatori e di «apaches». Non vuole forse Jaurès ammettere che la popolazione ha diritto di aver assicurato quanto le occorre per i bisogni quotidiani, la luce, il gas, l'acqua, il pane? Che cosa direbbe il signor Jaurès se a Parigi per un termine indeterminato e solo per la gloria delle sue teorie i suoi figli dovessero rimanere senza pane? Il signor Jaurès nel caso di una serrata da parte dei fabbricanti non inviterebbe forse dalla tribuna della Camera il Governo ad assumere in propria regia il rispettivo servizio pubblico? Gli operai non devono essere tiranni più che schiavi (vivi applausi). Il presidente dei ministri osserva che i socialisti si staccano dai radicali per unirsi ai rivoluzionari proprio nel momento in cui il Governo è occupato in riforme sociali. L'attuale ordinamento sociale ha senza dubbio i suoi difetti, ma esso continuerà ad esistere in grazia di quanto di bene e di duraturo v'ha in esso, mentre l'ordinamento sociale dei socialisti non ha ancora incominciato ad esistere.

Infine la Camera approva con voti 378 contro 68 un ordine del giorno esprimente fiducia nel Governo.

LA DIETA BOEMA

e il compromesso con l'Ungheria

PRAGA 11 (B). All'odierna seduta della Dieta, gli oratori, fra cui il conte Zedwitz, del gran possesso fondiario, parlarono alcuni in favore di un compromesso a lunga scadenza con l'Ungheria o dell'immediato distacco economico, altri per l'immediata separazione economica dall'Ungheria.

CAMERA UNGHERESE

BUDAPEST 11 (N). La Camera dei deputati ha approvato in seconda lettura il disegno di legge per la riforma del regolamento della procedura penale; quindi ha continuato il dibattito sul disegno di legge per il miglioramento degli stipendi dei maestri delle scuole popolari dello Stato.

V a j d a, rumeno, tiene un discorso che dura quasi quattro ore. Espone le condizioni dei maestri delle scuole popolari e i desideri delle nazionalità non magiare nel campo dell'insegnamento popolare. Presenta un ordine del giorno nel quale chiede il ritiro del progetto e vuole motivarlo.

R a k o v s z k y, vicepresidente, gli rileva che parla già da parecchie ore e che è trascorso il tempo fissato alla discussione: termini pertanto.

V a j d a chiede che si prolunghi la seduta.

R a k o v s z k y: Non ha il diritto di esigere questo.

V a j d a protesta e il presidente gli toglie la parola.

V l a d, rumeno, chiede la parola sul regolamento della Camera.

R a k o v s z k y: Su quale paragrafo?

V l a d: Per l'esatta applicazione del regolamento!

R a k o v s z k y: Dica, su quale paragrafo.

V l a d: Non posso!

Il presidente gli toglie la parola (clamori nei banchi dei deputati nazionali). Prossima seduta, domani.

BUDAPEST 11 (U B). Il «Pesti Ujsag» annuncia che, dopo la seduta della Camera avvenne un battibecco fra Farkaszy, kossuthiano, e il vice-presidente Rakovszky; il primo si lagnò perchè fosse stata tolta la parola a Vajda e Vlad; l'altro dichiarò di essersi attenuto al regolamento.

Andrassy in udienza

BUDAPEST 11 (U. B.). Il ministro dell'interno Andrassy oggi si recò a Vienna, dove domattina sarà ricevuto in udienza dal re.

Gravi sintomi in Russia

PIETROBURGO 11 (N). Un'ordinanza della polizia proibisce riunioni di più che cinque persone, sia pure a scopo di visita, senza preavviso alla polizia. L'ordinanza soggiunge che non si avrà alcun riguardo all'immunità parlamentare, per quei deputati che prendessero parte a riunioni proibite. Tutto ciò prova la gravità della situazione.

Le minaccie dei ferrovieri

PIETROBURGO 11 (N). Il ministero dell'interno ha diramato una circolare segreta invitante le autorità a prendere tutti i provvedimenti opportuni per impedire uno sciopero dei ferrovieri in caso di scioglimento della Duma.

Panico alle Borse di Parigi e Berlino

PARIGI 11 (N). Nei circoli politici e finanziari oggi si erano diffuse delle voci sensazionali. Si diceva che Stolipin si fosse dimesso, e si assicurava imminente lo scioglimento della Duma, vista l'impossibilità di una collaborazione del Governo con questa rappresentanza, animata da spirito d'opposizione. Queste voci provocarono alla Borsa grandi ribassi nei valori russi.

BERLINO 11 (N). Oggi, in causa di varie voci qui giunte da Parigi sulla gravità della situazione a Pietroburgo e sul ritiro di Stolipin e l'imminente scioglimento della Duma, si notò in Borsa un grande ribasso dei valori russi.

Alla Scupcina serba

BELGRADO 11 (B). Nell'odierna seduta della Scupcina, prima di passare a discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno, Draskovic chiede notizie sulla risposta dell'Austria-Ungheria all'ultima nota serba.

P a s i c, presidente dei ministri, dice che la risposta è sodisfacente, poichè in essa si accetta la ripresa dei negoziati per il trattato di commercio su basi esclusivamente politico-commerciali. Se la ripresa ritardasse troppo, il Governo prenderebbe i provvedimenti necessari.

La Camera passa poi alla discussione del disegno di legge per la cancellazione degli arretrati del debito agrario, decidendo di rinviare il progetto alla commissione relativa.

Si approvano quindi in seconda lettura i trattati di commercio con la Russia e con la Svizzera e i primi due articoli del bilancio provvisorio per il marzo.

FERMENTO IN PERSIA

LONDRA 11 (B). Il «Daily Mail» annuncia da Teheran che a Yezol si manifesta una forte agitazione contro i parsi e i cristiani, molti dei quali abbandonano perciò la regione. Secondo un membro del Parlamento, l'anarchia durerebbe ancora a lungo, poichè nè il Parlamento nè il Governo dispongono di una forza reale.

Rimpasto nel Gabinetto rumeno

BUCAREST 11 (B). Giovanni Lahovary, sinora ministro dell'agricoltura, fu nominato ministro degli esteri. L'ex ministro dell'istruzione Istrate fu nominato ministro dell'agricoltura.

L'agitazione della gente di mare ad Amburgo

AMBURGO 11 (B). Il lavoro a bordo delle navi fu disimpegnato oggi da circa 800 stivatori stranieri e da circa 100 del luogo, che si dichiararono disposti a prestare il servizio notturno e festivo, nonchè con l'aiuto del personale delle navi. Su tutte le navi si lavorò con personale cambiato. Gli scaricatori di grano che lavorano a cottimo terminarono il loro lavoro sulle navi delle quali hanno cominciato lo scarico.

AMBURGO 11 (B). Anche gli scaricatori di carbone continuano a lavorare fino a nuova decisione. Il porto presenta perciò il solito aspetto.

SERRATA DI TIPOGRAFIE A MOSCA

BERLINO 11 (B). L'agenzia «Wolff» annuncia da Mosca: In 25 delle 48 tipografie appartenenti agli associati all'unione dei proprietari tipografi fu proclamata oggi la serrata. La lega degli operai decise di non assumere un contegno aggressivo, di rompere le relazioni con l'unione dei proprietari, proseguendo però i negoziati coi singoli membri dell'unione.

La misteriosa sparizione d'un miliardario americano

BERLINO 11 (Laffan). Secondo notizie da Nuova York è scomparso misteriosamente da alcune settimane il re del legname, Federico Weyerhauser, la cui ricchezza supererebbe quella di Rochefeller. Tutte le ricerche fatte finora rimasero infruttuose.

La seconda conferenza dell'Aja

LONDRA 11 (N). Il «Daily Mail» apprende che la conferenza dell'Aja s'inaugurerà il primo di giugno.

Un nobile rifiuto del principe consorte d'Olanda

L'AJA 11 (N). Qui si era formato un comitato che voleva presentare al principe consorte un omaggio pel suo valoroso contegno presso Hoek van Holland, in occasione del naufragio del «Berlin». Ora il principe ha fatto sapere al comitato che non accetterebbe omaggi, non avendo fatto che il proprio dovere quale olandese.

Il ritiro delle truppe giapponesi dalla Manciuria

MUKDEN 11 (Reuter). Il Giappone ritira tutte le sue truppe dalla Manciuria. Resteranno colà solo 15.000 uomini a guardia della ferrovia.

Carmen Sylva decorata dal Sultano. - BELGRADO 11 (B). I giornali turchi pubblicano un comunicato ufficiale annunciante che il Sultano conferisce alla regina di Rumenia, per gli alti meriti conquistatisi nel campo della letteratura, il gran cordone dell'ordine di Schefakat e la medaglia speciale coi brillanti.

Per una grande Società ungherese di navigazione transoceanica

VIENNA 11 (N). A proposito delle trattative già segnalatevi fra il Governo ungherese e alcune società di navigazione per dar maggiore sviluppo alla navigazione ungherese, il «Fremdenblatt» ha da Budapest una lunga corrispondenza, dalla quale si rileva che le più importanti imprese di navigazione germaniche, belghe, olandesi e francesi si assumerebbero la formazione di una società di navigazione che farebbe il servizio tra Fiume e Nuova York sotto bandiera ungherese. Il «Norddeutscher Lloyd» parteciperebbe col 40%, la «Hamburg-Amerika» col $36^{2}/_{3}\%$, il $33^{1}/_{3}\%$ verrebbe assunto dalle altre compagnie che fanno parte del «Concern» continentale. La linea sarebbe bisettimanale. La nuova impresa metterebbe in servizio i piroscafi della «Cunard»: «Carpatia», «Pannonia» e «Slavonia» e quattro altri vapori nuovi. La linea naturalmente farebbe parte del «Concern», il che escluderebbe a priori qualsiasi concorrenza anche nel trasporto degli emigranti. Cesserebbe così in Ungheria la caccia agli emigranti, si sopprimerebbero tutte le agenzie sparse nelle provincie e si avrebbe solo un'agenzia a Budapest.

VIENNA 11 (B). Il «Fremdenblatt» apprende da Budapest da fonte bene informata che il Governo ungherese ha concluso i negoziati con le grandi società di navigazione continentali circa l'ordinamento del servizio Fiume-America, con bandiera ungherese, e i negoziati con la «Deutsche-Levante Linie» per la riforma e l'ampliamento radicale della «Società ungherese Levante». Il servizio Fiume-America sarà riordinato sciogliendo gli accordi odierni con la «Cunard-Line», in modo che le più importanti ditte armatrici della Germania, del Belgio, dell'Olanda e della Francia si assumeranno l'istituzione di una società di navigazione ungherese, sotto bandiera ungherese, per il traffico Fiume-Nuova York. In quest'impresa il «Norddeutscher Lloyd» parteciperà col 40%, l'«Hamburg-Amerika Linie» con circa $26^{2}/_{3}\%$ e le altre società col resto. Ci saranno viaggi quindicinali, fatti con tre piroscafi adatti della «Cunard-Line»; inoltre si metteranno in servizio altri quattro piroscafi nuovi. Questa linea dovrà togliere tutti gli inconvenienti del servizio di emigrazione, ma non servirà solo per gli emigranti; prenderà invece anche passeggeri di prima classe e dovrà essere volta particolarmente al traffico delle merci ungheresi e americane. Ma, in quest'ultimo proposito, non fu stipulato alcun accordo.

La nuova «Società ungherese Levante», che non si propone assolutamente di far la concorrenza al Lloyd, sarà destinata principalmente al traffico di Braila verso l'Occidente. In uniformità al contratto concluso col «Nordd. Lloyd», con la «Deutsche-Levante Linie» e con la «Società di navigazione ungherese Levante», quest'ultima si trasformerà in una nuova grande impresa «Società ungherese Levante», col capitale in azioni di 15 milioni di corone e con una sovvenzione di cor. 1.300.000 all'anno concessa dal Governo ungherese. L'operazione finanziaria si farà senza l'intervento delle Banche per opera del «Nordd. Lloyd» e della «Levante Linie». La nuova flotta consisterà di undici piroscafi nuovi. La linea «Levante» rinuncerà a favore della «Società ungherese del Levante» al servizio da Braila per l'Occidente e il «Nordd. Lloyd» rinuncerà alla linea Braila-Genova. Inoltre si fisseranno tariffe di transito da tutte le stazioni delle ferrovie e della navigazione fluviale ungherese con la Società ungherese per la navigazione dei fiumi e dei laghi come pure con le polizze di carico per la nuova «Società ungherese Levante»; esse si estenderanno anche a tutte le linee del «Nordd. Lloyd» e della «Levante Linie». Fu desistito per ora dai negoziati circa il traffico del Levante propriamente detto, affine di lasciare mano libera al Governo negli accordi divisati col Lloyd a.

I delitti della miseria. Lo scempio d'una famiglia.

DRESDA 11 (B). Domenica notte il capo forestale Wilsdorf uccise la moglie e cinque figli e ferì il sesto figlio a colpi di arma da fuoco. La mattina il Wilsdorf si uccise. L'autore della carneficina sembra sia stato spinto alla strage dall'indigenza.

Suicidio in treno.

MILANO 11 (N). Oggi in un treno viaggiatori, proveniente da Brescia, un giovanotto recatosi sul terrazzino posteriore di una carrozza di seconda classe si esplose un colpo di rivoltella al capo. Fu raccolto e soccorso dai viaggiatori, essendo il treno in moto, ma il disgraziato morì appena giunto il treno a Milano. Il suicida fu riconosciuto per l'artista di canto Cesare Filibucci di Roma, di 35 anni, abitante a Milano, disoccupato. In tasca aveva un foglio su cui era scritto: Giocate i miei numeri al lotto.

L'arresto d'un gabbamondo.

BUDAPEST 11 (U. B.). Oggi è stato arrestato qui un avventuriere di nome Francesco Fabian, autore di numerose truffe commesse con diversi nomi falsi. Il Fabian si faceva chiamare conte Carlo Khuen Hedervary, barone Bela Inkey, barone Arady, barone Abaffy, ecc.

Le nevicate nel Tirolo.

INNSBRUCK 11 (B). Le nevicate continuano; perciò dovette essere sospeso sino a nuovo ordine il movimento nel tratto St. Antonio-Bludenz.

«Fantasmi» di Roberto Bracco al Manzoni di Milano.

MILANO 11 (N). «Fantasmi», l'ultimo dramma di Roberto Bracco, datosi stasera al Teatro Manzoni, dinanzi a pubblico imponente, cadde clamorosamente. Il primo atto fu seguito con attenzione; ma alla fine, una debole chiamata agli artisti fu contrastatissima. Da questo punto, durante i tre atti successivi, vi furono continue risate e fischi. Il pubblico pareva invasato da quella furia feroce di demolire che non risparmia più nulla. La esecuzione fu buona non ostante la tempesta.

ASTERISCHI

Uno dei pochi onorevoli esempi di tedeschi che scrivono da Trieste con coscienza dell'ambiente cittadino è dato dalla signora Dürr-Andresen, la vivace appendicista della «Tagespost» di Graz. Nella sua ultima corrispondenza essa si occupa del naufragio dell'«Imperatrix», del centenario goldoniano, ed anche del ribattezzamento di via del Torrente in via Giosuè Carducci. E scrive a questo proposito: «Una delle nostre maggiori arterie di movimento fu in onor del poeta ribattezzata in via Giosuè Carducci, come già anni addietro il mutamento di nomi delle nostre strade fece pieno onore al gusto del Consiglio municipale. Dove ci volgiamo, ci salutano nomi squillanti di celebri poeti, pensatori, artisti ed eroi della storia, nomi che certamente - ella osserva - sull'animo del viandante o del forestiere producono ben più bella impressione estetica, che non le antiche denominazioni favorite delle città venete.

★

Abbiamo sott'occhio la cartolina allegorica ideata dal Cambon e che si vende a favore dei superstiti dei periti nel naufragio dell'«Imperatrix». Nella figurazione allegorica - Trieste che accorre a soccorso delle vittime - è notevole il bene illuminato movimento del mare in burrasca. La cartolina esce dallo Stabilimento Modiano.

★

Alla primavera di marzo non fidarsi troppo: essa muta facilmente in inverno: e in-

---

AMORE ED ODIO

romanzo inedito di P. MANETTY 56

— Anche una cattiva azione? - domandò Silvana con qualche civetteria.

— Anche una cattiva azione.

— E se la viscontessa fosse ancora vostra, sareste capace di abbandonarla per me?

— Capacissimo.

— Sareste capace di gettare su di lei il disonore pur di essere amato da me?

— Non esiterei un istante. Imponetemi le vostre condizioni, io le accetterò, qualunque esse siano, ma non respingete il mio amore. Volete ch'io disponga di una parte delle mie ricchezze a vostro vantaggio? Ditelo ed io vi ubbidirò; volete ch'io non mi separi più da voi? Ditelo ed io sarò felice di trascorrere la mia vita ai vostri piedi; volete ch'io sollevi contro di me tutti i miei amici, tutto il mondo al quale io appartengo, accogliendovi nel mio palazzo come una padrona, come una regina? Ditelo, ed io sarò il vostro schiavo.

— Ma dunque mi amate proprio?

— Alla follia.

— E chi mi garantisce che mi amerete sempre?

— Il mio amore stesso ed il mio onore.

— Non basta, signor barone. Quando io acconsentissi a divenire vostra amante vorrei una garanzia ben più positiva.

— Volete ch'io deponga a vostro vantaggio una grossa somma presso una banca? chiese il signor di Rochefault con gioia, sperando di aver finalmente vinto l'opposizione dell'operaia.

— Non faccio questione di danaro; io non sono da vendere - rispose aspramente Silvana.

— Quale garanzia volete dunque?

Silvana finse di riflettere a lungo, poi disse:

— Voglio una garanzia che valga ad unirvi a me per sempre; che vi impedisca di abbandonarmi il giorno in cui vi sentiste stanco di me.

— Non vi comprendo.

— Vi parlerò francamente. Io sono riuscita a persuadermi che la viscontessa di Saint-Remy mai vi ha tradito e che voi pure ne siete convinto...

— V'ingannate.

Silvana proseguì:

— Voi dovete possedere la prova che vostra moglie fu vilmente attratta nell'albergo di Lourd da chi voleva perderla, probabilmente da una vostra ex amante.

— Ma chi ha potuto farvi credere queste panzane? - chiese il barone assai sconcertato.

— Da qualche tempo tutto ciò che vi riguarda mi interessa assai.

— Dunque non vi sono indifferente? - domandò il signor di Rochefault con gioia.

— No, tutt'altro - rispose Silvana sorridendo con civetteria.

— Ma come avete potuto supporre che mia moglie sia stata vittima di un tranello?

— Sarebbe troppo lungo spiegarvelo. Sappiate solamente che io ho la certezza che esiste la lettera anonima diretta a vostra moglie per attirarla nella stanza dell'albergo.

— Ma voi sognate.

— Può darsi; ma io mi sono giurata di non essere vostra se non quando possederò quella lettera che voi dovete conservare.

Il barone guardò, turbato, la giovine donna. Un sospetto gli attraversò la mente, ma subito lo scacciò. Il volto di Silvana era così leale ch'egli non tardò a convincersi come essa non aveva intenzione di recargli danno.

— V'assicuro che siete in errore - egli mormorò.

— Sia come volete, signor barone, ma mi permetto d'assicurarvi ch'io sono come voi... Quando ho giurato una cosa, mi farei uccidere piuttosto di mancare alla mia parola. Sarò vostra quando avrò la lettera diretta a vostra moglie.

— Ma che cosa vorreste fare di quella lettera?

— Una cosa semplicissima. Il giorno in cui voleste abbandonarmi io mi vendicherei col produrre la lettera la quale prova l'innocenza di vostra moglie.

Il barone sorrise.

— Vi faccio osservare che una lettera anonima è presto falsificata e che mia moglie, a sua difesa, potrebbe presentarne parecchie da essa scritte o da altri scritte per incarico suo.

Silvana sorrise alla sua volta.

— Ed io vi faccio notare alla mia volta che desidero che sotto la lettera in discorso, voi, di vostro pugno, scriviate di averla rinvenuta nelle stanze di vostra moglie, subito dopo la constatazione dell'adulterio. La vostra dichiarazione distruggerà il dubbio che potesse sorgere sull'autenticità della lettera.

— Perbacco, siete molto scaltra.

— Bisogna esserlo per forza quando c'è di mezzo l'avvenire.

— Siete molto positiva.

— M'ha reso positiva la dura esperienza della vita.

— Dunque voi non transigerete?

— No; come voi anch'io ho fatto un giuramento. Voglio la lettera e la vostra dichiarazione.

— Mi chiedete l'impossibile - mormorò il barone di Rochefault passando sulla fronte la palma di una mano.

— Nulla è impossibile per chi ama.

Vi fu una breve pausa, dopo della quale il barone chiese a voce bassa:

— Dunque se vi portassi quella lettera?...

— Sarei vostra.

— L'avrete - disse il signor di Rochefault con risoluzione.

— Quando?

— Dopo domani.

— V'attenderò e spero che accetterete da pranzo in questa mia cameretta.

— Con entusiasmo - disse il barone, e Silvana permise ch'egli le baciasse le mani.

verno avemmo ieri di nuovo, con bora, freddo e cielo cupo, dopo una giornata che pareva dovesse dissolversi nella prima pioggia primaverile. E stanotte, ancora una volta, pellicce, baveri alzati, e sgomento degli alberi così imprudenti da aver messo i fiori.

CRONACA LOCALE

Gli insegnamenti della crisi dietale istriana

Le dimissioni del Capitano provinciale

La crisi che da quasi due anni paralizza l'attività della Dieta provinciale dell'Istria, è da ieri entrata in una fase nuova, la quale nella sua gravità è atta a mettere in luce sempre più chiara le conseguenze della politica governativa acquiescente ad ogni arbitrio della minoranza slava.

I lettori ricorderanno le origini della crisi. Mentre ancora nel novembre del 1904 il Governo, conseguente a precedenti sue enunciazioni e rispettoso dei diritti della Dieta, aveva dichiarato di non poter comunicare con la Dieta stessa se non nella di lei lingua, anche perchè è la sola compresa da tutti i membri dell'assemblea provinciale, nel maggio successivo mutò, con la venuta del nuovo luogotenente, il suo atteggiamento promettendo ai deputati slavi che il Governo avrebbe risposto esclusivamente in islavo alle interpellanze della minoranza. Al tentativo di mandar ad effetto questa promessa data unilateralmente dal Governo ad insaputa della stessa presidenza dietale con cui lo stato linguistico sino allora vigente erasi concordato, - a questo tentativo la maggioranza rispose con l'astenersi dalla seduta, impedendo così il fatto compiuto che si voleva creare di sorpresa. E la sessione dietale non ebbe seguito.

Furono successivamente condotte trattative per un accomodamento, le quali parvero concretarsi in un compromesso nel decembre p. p. Erano stati, cioè, allora stipulati a Vienna i preliminari di un accordo provvisorio, tanto per render possibile in una breve sessione il disbrigo dei più gravi ed urgenti problemi d'interesse provinciale. Il Capitano provinciale dott. Rizzi aveva portato le cose a tal punto che lo stesso presidente del Consiglio dei ministri, barone de Beck, aveva trovato di poter aderirvi. Senonchè mentre la maggioranza italiana convocata a Trieste il 23 decembre p. p. accettava le condizioni del provvisorio, la minoranza, nello stesso giorno, le rigettava. E il Governo, che aveva prima aderito, all'improvviso, dando prova di incoerenza e di debolezza, non convocò, per amore degli slavi, la Dieta, danneggiando gli interessi generali della provincia.

Nell'intendimento di esaurire ogni tentativo, il Capitano provinciale riannodò successivamente le trattative con la minoranza slava e col Governo, senza poter addivenire ad alcun positivo risultato. Un ultimo passo fu fatto, negli ultimi giorni, ufficialmente, dalla Giunta provinciale per indurre il Governo a porsi al di sopra dei partiti e a convocare la Dieta in ogni caso, rispettando la legge. Fu, cioè, richiamata l'attenzione del Governo sull'obbligo che la nuova legge elettorale per il Consiglio dell'Impero gli imponeva, di offrire come a tutte le altre Diete provinciali, anche alla Dieta dell'Istria la possibilità di pronunciarsi prima delle imminenti elezioni politiche sull'introduzione della obbligatorietà elettorale.

La domanda della Giunta, che tendeva ad assicurare alla Dieta in tempo utile l'esercizio di un diritto conferitole dalla legge generale, ebbe risposta da parte del Governo in un colloquio avuto domenica scorsa dal Capitano provinciale dott. Rizzi col Luogotenente principe Hohenlohe. Questi comunicò che il Governo centrale sarebbe disposto a convocare la Dieta istriana tenendo ferma però nella materia linguistica la concessione fatta agli slavi nel 1905, cioè la risposta slava alle loro interpellanze, senza alcuno di quei temperamenti che erano stati concordati nel progetto del provvisorio compromesso accettato dallo stesso Governo centrale nel passato decembre e fra cui era anche il ritorno alla convocazione dietale nella sua sede statutaria come la lettera e lo spirito del Regolamento provinciale esigono.

Di fronte a tale contegno del Governo, il quale si rifiutava persino di riconoscere con una dichiarazione quanto per decenni e decenni aveva con parole e con fatti riconosciuto, cioè il diritto della Dieta di stabilire la lingua di pertrattazione pur con rispetto dei diritti costituzionali delle minoranze, - di fronte a questa così aperta soggezione del Governo alle capricciose velleità slave, a cui tutto volevasi sacrificare, e diritto della Dieta e tradizioni ininterrotte e interessi generali del paese, - di fronte a ciò il Capitano provinciale non tardò a dichiarare al Luogotenente inconciliabile con la sua dignità e coi doveri di capo del Parlamento provinciale l'ulteriore permanenza al suo ufficio, mentre il Governo non che appoggiarlo come sarebbe stato suo preciso obbligo, lo avversava in tal modo nel suo proposito di creare condizioni normali per la regolare attività della Dieta.

Prima di mandar ad effetto il suo divisamento, l'on. Rizzi volle interpellare la maggioranza dietale. Convocatosi d'urgenza nel pomeriggio di ieri nella nostra città, il club della maggioranza, presa notizia della relazione del Capitano provinciale, gli espresse unanime vivissimo plauso per il suo contegno e, dichiarandosi con lui solidale, si riservò ulteriori deliberazioni in nesso con le sue dimissioni. Dopo la conferenza l'on. Rizzi presentò iersera a mani del Luogotenente le annunziate dimissioni.

Abbiamo voluto esporre ne' suoi dettagli lo svolgimento della crisi istriana perchè i fatti danno anche in questo caso il più eloquente commento. La situazione è istruttiva per le condizioni fatte dal Governo agli italiani nelle loro Diete provinciali. Il Governo è dominato dalla minoranza slava, a' cui voleri si piega anche quando questi, ledendo diritti altrui, lo mettono in patente incoerenza con precedenti atti e fatti suoi stessi. Distruggendo la base fondamentale di ogni regime parlamentare, il Governo si allea con la minoranza contro la maggioranza, cioè contro la Dieta, anche quando questa maggioranza, pur di render possibile l'attività della Dieta, va sino all'estremo limite della condiscendenza.

Le dimissioni di un Capitano provinciale, cioè di un uomo che il Governo stesso ha prescelto e rivestito della somma dignità ed autorità in seno alla Dieta, sono di per sè la più grave e più imparziale condanna del contegno del Governo. Per anni ed anni, col più largo rispetto dei pretesi diritti della minoranza, la Dieta istriana svolgeva, relativamente tranquilla, la sua attività, - se anche le continuate convocazioni fuor della sede statutaria ne sminuivano il prestigio, e malgrado che l'approvazione dei disegni di legge e di altre deliberazioni da sottoporsi al Governo, fosse o ritardata o negata senza altri motivi che non la subdola malevolenza sistematica della minoranza slava mai paga. Ora, una sconsiderata concesisone contraria alle stesse dichiarazioni fatte dal Governo pochi mesi prima, tronca d'improvviso questo stato di cose e a sanare la crisi prodotta da un suo errore e da un suo arbitrio il Governo prima riconosce la necessità di una transazione, poi ne accetta le condizioni ammesse con suo sacrificio dalla maggioranza e finisce con lo smentire un'altra volta se stesso e con l'insistere, incorreggibile, nell'errore e nell'arbitrio.

La crisi, abbiamo detto, è istruttiva per tutti. L'Istria saprà colpire i responsabili dei danni che i suoi rappresentanti hanno in ogni modo cercato di evitare. E non potrà che plaudire, come plaudiranno tutti gli italiani, all'atto di consapevole fierezza dell'on. Rizzi e alle conseguenze che ne trarrà la maggioranza qualora una tardiva resipiscenza del Governo non ristabilisca condizioni normali là dove con uno strano dispregio della propria dignità esso ha voluto portare una vera anarchia.

PER UNA ONORANZA DUREVOLE
a Giosuè Carducci

Per un ricordo durevole in onore di Giosuè Carducci, ci pervennero:

Giuseppe Rossi	cor.	10.—
Raccolte fra operai	»	30.—
Alcuni amici, plaudendo ai deputati che vinsero l'ostruzione	»	30.—
Assieme	cor.	70.—
Liste prec. lire 11.45 e	cor.	6543.24
Totale lire 11.45 e	cor.	6613.24

Per i superstiti dei periti nel naufragio

Ieri ci furono rimesse le seguenti ulteriori offerte a favore dei superstiti dei periti nel naufragio dell'«Imperatrix»:

Dal Comitato festeggiamenti a bordo del piroscafo lloydiano «Habsburg» nell'ora compiuto viaggio di piacere Grecia-Levante	cor.	722.54
Raccolte a Pola dal «Giornaletto»	»	373.20
Rimanenza colletta fatta a bordo del pir. «Castore» per la messa	»	45.26
Raccolte fra alcuni camerieri del Lloyd	»	45.—
Gli operai dell'impresa C. Viviani e A. Giberti	»	41.60
Gli impiegati, i capi d'arte ed alcuni operai del cantiere S. Rocco dello Stabilimento Tecnico Triestino	»	39.30
Dott. G. Vortmann, Vienna	»	20.—
Operai della fabbrica Panfilli e Comp.	»	14.30
Carlo Fitz, per on. la mem. della zia signora Teresa Eckhardt	»	10.—
Lodovico Covach, Zaule	»	10.—
Giacomo Rizzi, Monfalcone	»	5.—
G. Varidovich	»	5.—
Giac. Blaserna, Monfalcone	»	2.—
Caterina Covacig	»	2.—
Valentino e Luigia Lusin	»	2.—
Valeria Franzutti	»	1.50
Per una multa pagata	»	—.40
(1) Raccolte dall'agente del Lloyd a Samsun, piastre 2036	»	406.62
Assieme	cor.	1945.92
Liste precedenti lire 110, franchi 10.	»	71.556.44
Totale lire 110, franchi 10.	cor.	73.502.36

(1) Raccolte a Samsun: Portocaloglu fils piastre 216, Nemli Zade frères 162, Arturo del Torre 103, Banca Imperiale Ottomana 108, Regia ottomana dei tabacchi 103, V. Rizzi 108, M. N. Amaraggi 103, M. Giraud e I. Marcopoli 108, Per. Milichiadis 103, E. Vermazza 108, A. I. Pialoglou fils 100, Abadaki Cavaliero 108, Theod. J. Arzoglou 54, A. Chukuroglou 54, A. Kypriotti 47½, L. Coulomb 47½, I. Hekimian fils 47½, K. Bodouroglou 47½, A. Vavassis 40, M. Paruta 27, S. Marchesi 27, R. Rizzi 27, Artin Varterian 27, H. Baronian 20, H. Schwarz 20, Ed. Mercenier 20, J. Alisaffi 20, N. Spandony 20, G. Wissing 20, Hassan Devedjoglou 20.

Varia

* Alla Direzione del Lloyd pervennero a favore dei superstiti dei periti nel naufragio, dal dott. Demetrio I. Kympritis, console generale della Grecia, cor. 50.

*

Domani incomincerà la vendita dei biglietti d'ingresso al concerto che sarà tenuto venerdì prossimo al Politeama Rossetti; tutti i principali caffè e negozi del centro cittadino hanno gentilmente assunta la vendita tanto dei biglietti quanto della cartolina d'occasione. La cartolina postale costa cent. 10 ed il totale ricavato andrà a beneficio dei superstiti.

Le società e le istituzioni che fecero richiesta di maggior numero di biglietti d'ingresso possono prelevarli da domani in poi alla cancelleria del Comitato, piazza della Borsa N. 9, II piano, dalle 11 ant. alla 1 pom. e dalle 5 alle 7 pom.

I signori prenotatori di palchi e poltroncine sono pregati di voler ritirare i loro posti entro mercoledì al camerino del Politeama Rossetti, Corso N. 1, poichè altrimenti, data la grande ricerca, verranno ceduti ad altri richiedenti.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Elena ved. Goineau dal signor Umberto Furlani collega del figlio, cor. 10; dai signori E. Luzzatto e I. Piani corone 20; dal signor Antonio Dussich collega del figlio, cor. 2.

Per onorare la memoria della signora Elena Carciotti dai signori Argia e Ferdinando Pepeu cor. 20.

Per onorare la memoria del signor Giacomo Quarantotto dagli amici R. Pogatschnig, A. Luzzatto, G. Cervellini, A. Salveggiani, E. Brunelli, R. Poloni, G. Meneghetti cor. 22.

Contributo settimanale del tavolo Caffè Specchi cor. 2.60.

Dalla signorina E. L., per tre viglietti d'ingresso al festino pro Giardino della Lega a Servola, ricevuti in dono dal signor Tullio Cordon, cor. 3.

Per aver vinto una scommessa a scuola da G. R. cor. 0.40.

XXIII contributo settimanale d'un manipolo di studenti accademici cor. 3.20.

Dalla brigata studentesca di Garelli, compreso Toze, resto delle sabatine, corone 10.

Alla Minerva. Il nome del dott. Spartaco Muratti è già sicuro richiamo di folla: la elegante sua conferenza dell'anno scorso bastò a creare fra il giovane conferenziere ed il pubblico un legame che sarà durevole, poichè egli è di quelli che sanno trarre materia nuova dal loro non ostentato ma ben fecondo perseverar negli studi. Così iersera svolse una verità che a tutti dovrebbe affacciarsi quanti si approfondiscono nella storia, ma alla quale viceversa pochi pervengono, paghi gli altri del colore convenzionale che si stempera per abitudine sopra ciascuna epoca passata. Noi abbiamo sempre la nostalgia del passato e amiamo idealizzarlo, come il cittadino dai nervi spossati per l'irrequietezza e il frastuono dei tempi suoi idealizza le solitudini serene della montagna. Ma se in montagna un acquazzone lo colga, e sia sotto i suoi piedi l'immollante lubricità del fango, e intorno a lui orizzonti chiusi da un caliginoso orrore, sinistri grigi di rocce che si infoscano e si confondono col sozzo cielo, il suo cuore desolato desidererà forse il movimento, la concitazione, la febbre delle città che ha sfuggito. Cinto di una qualche idealità attrattrice si presenta a noi ogni secolo trapassato e ci rasserena: piace all'anima tornare al puro e austero trecento, al limpido umanesimo, allo smagliante cinquecento, allo splendore fastoso di Re Sole, al leggiadro e galante settecento: ma se soffiamo via da quei secoli la loro polvere d'oro, li vedremo forse tali da renderci più cari i tempi di nostra vita.

Al settecento si soffermò l'egregio conferenziere, come all'età che i suoi studi hanno meglio esplorato: e toltagli la bella veste di grazia sorridente, di spiritualità arguta e cinica, di motteggio e di lieto vivere in buona compagnia, lo mostrò intellettualmente e moralmente tutto piagato da residui delle antiche superstizioni, da brutali crudeltà, da ignoranza, da vizi, da dissipazioni, da sudiceria, da vergognoso macerarsi delle anime nel guasto dei costumi. Non foss'altro, il persistere della tortura nei suoi procedimenti giudiziari qualificherebbe male quel secolo: noi amiamo chiamarlo il secolo del Beccaria, vedendone la parte più illuminata: ma il Beccaria fu uno, e fu proprio quello che agitò contro la propria epoca, la quale tenace ed incorreggibile si ostinava a inventare e ad applicar tormenti: ed era tutto il popolo di Francia ad aiutare col suo furore alla ricerca del tribunale che fosse più sottile e più feroce nell'arte dei supplizi per consegnargli il regicida Damiens. Il quale ebbe a esser finito in cinque lunghi quarti d'ora di tormenti: e accorsero allo spettacolo atroce le belle dame e i fini gentiluomini che nei salotti disputavano con gli enciclopedisti. Belle dame sapienti di profumi e di mantiche, ma ignoranti della necessità igienica di prendere a quando a quando un bagno; gentiluomini abituati a burbanzosamente vivere sotto la campana di vetro dei privilegi, col pie' sul collo del volgo, e che talvolta a mala pena sapevano leggere. E fra loro il fiato molle di quella galanteria settecentesca, che appestava la Francia, e più l'Italia: l'Italia, dove il bamboleggiamento dei cicisbei era tenuto per forma inviolabile del cerimoniale; mentre agli stranieri che vi scendevano dava l'idea di una nazione d'adulteri.

Dall'altezza dei nostri tempi, noi vediamo, noi giudichiamo tutto ciò. Dei tempi nostri giudicheranno i posteri. E forse, sotto l'armatura della civiltà che ci pare sì gloriosa e sì bella, scopriranno macchie ed ulceri tali da rendere sdegnoso il loro giudizio. Nessuno conosce appieno sè stesso: nessun uomo, nessun secolo. Ma ciò non toglie, non deve togliere, alla fede nel progresso umano, che tanto più si afferma, quanto più l'uomo è capace di giudicar del passato e di mettere i tempi suoi a miglior termine di confronto.

Alla bella conferenza del dott. Muratti, limpida nella forma come nell'argomentazione, l'uditorio battè lungamente le mani.

Università del popolo. Questa sera alle ore 8.15 nella scuola di via P. Veronese l'egregio prof. C. Grepaz terrà la terza lezione del suo interessante corso «Energia e trasmissione». La lezione sarà illustrata da esperimenti.

* Nella sala dell'Istituto per le piccole industrie l'egregio dott. A. Iellersitz terrà l'annunziata lezione «Anatomia e igiene del piede» con particolare riflesso alla professione del calzolaio.

* Domani, mercoledì, nella scuola di via Giotto, il dott. Vidossich terrà la prima lezione del suo corso «Usi, costumi e pregiudizi nella Regione Giulia».

Per la regolazione delle condizioni di lavoro nel porto. Ieri sera è partito da Vienna per la nostra città il capo sezione dott. de Rössler del Ministero del commercio. Egli si tratterrà qui alcuni giorni allo scopo di fare un'inchiesta sulla questione degli operai del porto e di prendere d'accordo con tutti i fattori interessati le disposizioni opportune.

Nuove pubblicazioni. Ancora un'eco della commemorazione goldoniana, cui parteciparono, si può dire, tre quarti almeno dei letterati d'Italia: ci giunge da Bologna il discorso commemorativo tenuto in Bologna, ad invito della Dante Alighieri, dal chiaro scrittore Virgilio Brocchi. Egli colloca la figura del Goldoni nell'ambiente storico di Venezia nel settecento; ne descrive a colori vivi la corruzione che si spingeva fino ai monasteri, quattro dei quali v'erano, narra il presidente Des Brosses, che si disputavano l'onore di dar l'amante al nuovo nunzio pontificio; esalta la musa popolare che castigava ridendo questi vizi dei grandi e della quale fu sommo rappresentante il Goldoni. Al grande commediografo è resa piena gloria e come moralista, e come psicologo, e come artista: nè il Brocchi lo tiene da meno del Molière, cui fu inferiore nello stile, ma che superò in quanto è più particolare e più essenziale della commedia. Fra i molti discorsi e panegirici del Goldoni tenuti negli ultimi giorni, questo del Brocchi è certo uno dei più acuti e più plastici.

L'invenzione del triestino Micheluzzi a Londra. Abbiamo estesamente riferito sull'invenzione del macchinista navale Michele Micheluzzi, triestino, di un apparato elettro-magnetico per la dispersione della nebbia in terra e in mare specialmente durante la navigazione, e abbiamo narrato pure che l'apparato Micheluzzi era stato installato a bordo del rimorchiatore inglese «King Edward», il quale attendeva una giornata di nebbia densa per uscire al largo e ripetere gli esperimenti fatti in terra ferma a Birmingham. Dopo un'attesa di 40 giorni senza (caso stranissimo quest'anno) che la nebbia si fosse fatta vedere, il Micheluzzi, d'accordo col suo sindacato, visto che il «King Edward» doveva essere riconsegnato agli armatori, decise di montare il suo apparato, riconsegnando il rimorchiatore. Per un dispetto delle cose, la mattina seguente, sul Tamigi e su tutta Londra calò la indarno attesa nebbia la cosidetta Yellow-fog. Il Micheluzzi, come narra il «The Evening News» di Londra, benchè il suo apparato stesse sulla banchina del ponte di Waterloo, lo mise repentinamente in condizione di poter funzionare mediante la macchina di un piccolo rimorchiatore, e dopo aver compresso nel cilindro dell'apparato una pressione d'aria di circa 200 atmosfere, cioè tutto quanto poteva dare la macchina del motore, incominciò l'esperimento.

In breve tutta la densa nebbia gialla che copriva quel tratto del Tamigi e il Waterloo Brigde, in tutta la sua lunghezza fino a Piccadilly, fu sgombrata e la zona rimase totalmente rischiarata e libera da ogni più piccolo strato nebbioso.

Il Micheluzzi sperava nella continuazione della nebbia per poter all'indomani uscire in mare aperto, ma alle 2 pom. dello stesso giorno la nebbia sparì, nè ricomparve più. Ora, per consiglio dell'Ammiragliato inglese, che già ha preso nota degli esperimenti fatti, il Micheluzzi ha deciso di rimandare gli esperimenti in mare al prossimo ottobre.

Congressi sociali. L'Unione cooperativa di credito terrà il Congresso generale ordinario il 18 corr., alle 8 pom., nella sala maggiore della Borsa.

* La «Giovine Trieste» terrà domani sera, alle 8.30, nella sede sociale (Corso 48) il congresso generale ordinario.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Elena ved. Carciotti, dai signori Ernestina e Alfredo Pollitzer cor. 50 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Elena ved. Goineau, dalla famiglia dell'estinta, cor. 50 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del signor Giacomo Quarantotto, dal signor Giuseppe Skerl cor. 10 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale.

Per onorare la memoria del signor Graziano Pirani, dalla signora Elena ved. Morpurgo cor. 10 a favore della Fraternità israelitica di m. s.

Per onorare la memoria della signora Eugenia Finzi dalla famiglia Isacco Tolentino cor. 5 a favore della Fraternita di misericordia: dai signori Umberto e Maria Guignati, nipoti dell'estinta cor. 10 a favore della Casa dei marinai e cor. 10 a favore della Fraternita di misericordia.

Dal capitano A. Leva, comandante del piroscafo lloydiano «Habsburg», per incarico dei Comitati feste a bordo, nell'ora compiuto viaggio di piacere Grecia-Palestina-Egitto; corone 1750 per la Casa dei marinai.

Per una sodisfazione di giuoco nella trattoria «Benedetto», cor. 2.20 a favore della Società fondo prev. Cellina.

— Il dott. Alessandro Afenduli elargì alla Guardia medica cor. 20.

— La signora Elena G. Haggiconsta nella ricorrenza dell'anniversario della morte della madre signora Lucia di Demetrio, elargì cor. 50 alla Comunità greco-orientale.

— Alla Società «Igea» pervennero dalla Direzione dello Stabilimento tecnico cor. 2500, quale aumentato contributo annuo per la benemerita Società.

— Per onorare la memoria della signora Elena D. Carciotti elargirono: alla Comunità greco-orientale i signori Giovanni Costi cor. 50, Costantino Costi e consorte cor. 50, la famiglia Geralopulo cor. 30, la signora Elena G. Haggiconsta cor. 50; agli Amici dell'infanzia, il cav. Giovanni Costi cor. 50.

Quanto si fuma. Fra le comunicazioni del Ministero delle finanze v'è quella, sempre interessante, che concerne il consumo del tabacco. L'ultimo bollettino riguarda il primo semestre del 1906. Lo Stato ebbe dai fumatori un tributo lordo di 117.084.438 corone; vale a dire circa 7 milioni più che nello stesso periodo dell'anno precedente. La sola Boemia fumò per 29 milioni; mentre i più morigerati furono i salisburghesi, per i quali non varrebbe nemmeno la pena di tenere la regia: non consumarono nemmeno un milione. La Dalmazia, viceversa, che è pure una debole fumatrice, presenta da un semestre all'altro una differenza di 150.000 corone in più.

Questo crescente consumo del tabacco, di gran lunga maggiore che l'aumento progressivo della popolazione, starebbe ad indicare da una parte l'estendersi di un certo benessere economico, dall'altra una più intensa febbrilità della vita, onde il bisogno di ricorrere al fumo come a un eccitante. Dal lato economico, è significante che la sigaretta da due centesimi prende ormai il posto di quella da un centesimo. La sigaretta «Sport» è la trionfatrice: in sei mesi ne furono vendute 997 milioni, ossia 143 milioni più che negli stessi sei mesi dell'anno precedente. A questo aumento corrisponde una diminuzione di 4 milioni di sigarette ungheresi, e di parecchi milioni di sigarette «Stambul», «Erzegovina», «Drama» e «Virginia». Tutte le sigarette più fine, ad eccezione del genere «Sultan», che è in completa decadenza, segnano notevoli aumenti: in prima linea le «Memphis», con 13 milioni di più; poi le «Dama», con 11 milioni, e le sigarette «Danubio», con 9 milioni. Tutto sommato, si spacciarono, dal 1. gennaio al 30 giugno, 1.986.264.555 sigarette, come a dire poco meno di due miliardi, delle quali, come vedemmo, circa la metà spetta al solo genere «Sport». In tutto, non meno di 173 milioni di sigarette più che nello stesso periodo del 1905!

Il consumo dei sigari è registrato dalla statistica con più umili cifre. Ciò che più colpisce è il fiasco assoluto dei sigari poveri di nicotina, che si posero sul mercato alcuni anni or sono: i «Rositas» decrebbero di un altro mezzo milione nella loro scala discendente. Il maggiore aumento fu quello dei sigari da 5 centesimi, che a Trieste passano sotto il nome di «curti», e dei quali si vendettero 240 milioni; poi verrebbero i «Portorico» con 97 milioni e i «Virginia» con 83 milioni. I sigari più fini conservano suppergiù le loro posizioni, con lieve tendenza all'aumento.

Posta per le navi a.-u. «Arciduca Carlo» e «Streiter». L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere alle navi da guerra a.-u. «Arciduca Carlo» e «Streiter» a Metelino oggi alle 8.30 pom.

Posto di medico in concorso. E' aperto il concorso al posto di medico sanitario marittimo di Trieste, a cui vanno congiunti i percepimenti della IX classe di rango degli impiegati dello Stato.

Gli aspiranti produrranno entro il termine di 4 settimane le loro istanze debitamente corredate al Governo marittimo di Trieste, comprovando di possedere le seguenti qualifiche: 1. La cittadinanza austriaca; 2. il grado di dottore in universa medicina raggiunto presso una Università dello Stato; 3. di aver sostenuto con successo l'esame di fisicato previsto dalla ordinanza ministeriale 21 marzo 1873. 4. la perfetta conoscenza oltre che della lingua del paese a voce ed in iscritto di altre lingue; 5. di non aver sorpassata l'età normale. e 6. l'idoneità fisica per il servizio, comprovata da un attestato ufficiale anche con riguardo alla circostanza delle ispezioni da praticarsi a bordo.

Inoltre gli aspiranti dovranno comprovare di aver le necessarie cognizioni teoretiche, come pure cognizioni pratiche acquistate in un Ospedale. Verranno preferiti gli aspiranti i quali oltre alle suaccennate qualifiche, comprovino di essere stati occupati per parecchio tempo in un istituto batteriologico universitario e producano delle pubblicazioni scientifiche sulla igiene.

Lo sciopero dei braccianti in legnami, cessato. I braccianti in legnami, ch'erano in isciopero dal 13 febbraio p. p., si radunarono iersera alle Sedi riunite sotto la presidenza del signor Radetich, il quale a nome del comitato dichiarò che le trattative con i principali rimasero sempre al punto in cui questi avevano offerto l'aumento di 20 cent. sulla mercede giornaliera. Venne chiesto quindi ai presenti se intendessero di aderire a tale concessione. Parlarono parecchi dei presenti dichiarandosi contrari ad accettare, preferendo riprendere il lavoro alle condizioni di prima. Venne quindi votato un ordine del giorno, nel quale i braccianti dichiarano di respingere l'offerta dei principali e di recarsi ognuno al proprio lavoro con i patti antecedenti, riservandosi di riprendere lo sciopero a momento opportuno.

Oggi i braccianti riprenderanno il lavoro.

Convegni sociali. L'altra sera l'«Unione corale triestina» offerse ai propri soci un trattenimento di drammatica. Il numeroso pubblico applaudì vivamente il signor Pochlin nel monologo «Dopo il delitto» e le gentili signorine Fioretta, Val de Marin ed il signor E. Bonetta nel «Suicidio d'Ercole» e «Lucrezia Borgia». Chiusero lo spettacolo le danze.

* Alla festa datasi l'altra sera dal Circolo Egiziano la sala era gremita di signorine in graziose «toilettes» e di eleganti giovanotti. Il sig. Dorigo, essendo indisposto, venne supplito dal baritono sig. Donaggio, il quale, assieme alla signorina Grisovelli, eseguì il duetto della «Traviata», poi da solo un pezzo della «Fedora» e la romanza «Degli occhi di fata», mentre la sig.na Grisovelli cantò con molta grazia la «Nenia» del «Mefistofele». Il tenore sig. Catalan cantò pure applauditissimo, varie romanze. Il sig. Sanfilippo, accompagnato al piano dal sig. Manara, eseguì sul mandolino alcuni pezzi, e ottenne caldi applausi. Terminato il programma si danzò animatamente.

Ingente furto. - Una donna derubata di tutto il suo avere. Domenica sera i ladri fecero un brillante colpetto: entrarono in casa di Lucia Cau, fruttivendola, in via dei Piccardi N. 4, e rubarono quanto trovarono di buono. Ecco i particolari del fatto. La Cau era uscita da casa con i propri congiunti, fra i quali un figlio arrivato nella mattina, verso le 6.30 di sera, e quando rincasò, alla mezzanotte, trovò i cassetti degli armadi aperti e il loro contenuto sparso alla rinfusa sull'impiantito. Passato il primo momento di sorpresa, la Cau diede un'occhiata in un armadione le cui porte erano spalancate, e portando disperatamente le mani fra i capelli, esclamò: «Sono assassinata, mi hanno rubato tutto: ora sono una miserabile!». I famigliari la circondarono cercando di farle coraggio, ma quando appresero dalla sua bocca che i ladri avevano portato via tutti i suoi gioielli del complessivo valore di 1200 corone, un libretto della Cassa di risparmio concernente il deposito di 5000 corone, nonchè due Boden Credit del valore di 300 corone, non poterono che dividere la sua disperazione. La Cau aveva deposto i preziosi in un panierino, aveva avvolto questo in un pezzo di tela e deposto il tutto su una delle scansie dell'armadione. I ladri avevano vuotato i gioielli nella summenzionata pezza di tela e avevano riposto il panierino nell'armadione. Quando alla disperazione subentrò il ragionamento, si mandò ad avvertire la polizia, e poco dopo comparve un ispettore delle guardie della sezione di p. s. del quartiere, il quale assunse i rilievi di legge e ricostruì il fatto nel seguente modo: I ladri erano penetrati prima di tutto nel cortile della casa N. 14 della via dei Leo, sul quale prospetta la finestra della cucina della Cau; poi erano saliti su una bassa tettoia costruita a ridosso della casa e, servendosi di solidi ordigni, avevano strappato addirittura la serratura dell'inferriata a due battenti che chiude la suaccennata finestra ed erano entrati nell'abitazione. Avevano iniziato l'operazione visitando minuziosamente tutti i cassetti dei mobili esistenti nella cameretta del figlio della Cau e, non avendo trovato il becco di un quattrino, erano passati nella camera da letto della madre. Ma non avevano trovato subito il «morto»: prima avevano rovistato, ponendo tutto a soqquadro, i cassetti degli armadi e dei tavoli, e finalmente avevano strappato la serratura dell'armadione. Fatto il colpo se ne erano andati per la parte donde erano entrati.

Il funzionario interrogò poi i vicini della Cau, i quali dichiararono tutti di non aver avvertito il menomo rumore.

Ieri mattina per tempo la Cassa di risparmio fu avvertita del furto per il caso (molto improbabile) che qualcuno si presentasse a ritirare le 5000 corone. - La Cau aveva assicurato i suoi valori contro il furto per iscasso ma, scaduta la polizza il 14 febbraio p. p., non si era curata di rinnovarla!

Cronaca dei furti. Ieri notte alle 11, la signora Orsola Wittkopp, abitante in via del Ponte N. 4, entrò in una pasticceria di via Vincenzo Bellini per acquistare alcuni dolci e, mentre attendeva che la si servisse, fu derubata misteriosamente del portamonete contenente 13 corone, un paio di orecchini del valore di 11 corone e una chiavetta. La danneggiata, che non riuscì a spiegarsi come fosse avvenuta la sparizione, comunicò la cosa alla polizia.

* Il signor Antonio Burak, capo delle guardie di finanza, denunciò l'altra sera al commissariato di Guardiella che un momento prima in un'osteria di S. Giovanni era stato derubato del cappotto in una saccoccia del quale aveva deposto il fazzoletto ed i guanti. Aggiunse di soffrire il danno di 80 corone.

* Il marittimo Giuseppe Cossutta, del distretto di Pisino, abitante in androna della Punta N. 4, si recò ieri notte a visitare Maria S., di 27 anni, abitante in androna della Punta del forno e, a conversazione cessata, si accorse di essere stato derubato del portamonete contenente 20 corone. Il marinaio fece arrestare la donna ma, non avendo alcuna prova contro di essa, l'impiegato che si occupò della faccenda la rimise in libertà.

* Domenica nel pomeriggio durante il viaggio da Capodistria a Trieste a bordo del piroscafo S. Giusto, il fabbro Giovanni Pobega, di 18 anni, abitante in via Cavana N. 17, fu derubato del fazzoletto di seta che aveva deposto su un sedile. Il giovanotto fermò i suoi sospetti su un compagno di viaggio e, sbarcati lo seguì fino a che s'imbattè in una guardia e allora lo fece arrestare. E non si sbagliò: l'arrestato, che si qualificò per Giovanni O., di 23 anni, muratore, abitante in via via del Rivo, fu trovato in possesso del fazzoletto! Il ladro fu assunto a verbale e poi rilasciato a piede libero.

* Ierlaltro furono arrestati Giovanni B. e Giovanni G., entrambi abitanti in Città vecchia, i quali, nella sera del 8 corr., avrebbero derubati in via di Crosada tale Matteo Orlich, abitante in via del Sapone N. 5, dell'orologio d'argento, del valore di 32 corone. I due imputati si protestarono innocenti ma nondimeno furono trattenuti in arresto.

* Il negoziante di carboni Francesco Fuch, abitante in via del Bosco N. 32, fu derubato l'altra sera di un carretto a mano del valore di 40 corone.

Pistolettata di ignota provenienza. Ieri mattina la bambina di 7 anni, Eugenia Feruzzi, abitante in via della Madonnina N. 14, mentre ritornava dalla scuola, fu colpita da un forte dolore alla gamba sinistra e cadde a terra. Fu subito soccorsa e dalla madre che nel frattempo era stata avvertita, fu portata all'Ospitale ove i medici riscontrarono che nella gamba le era penetrata una palla d'arma da fuoco, che doveva essere uscita da una pistola. La ragazzina fu accolta nella decima divisione. Dai rilievi di legge fatti, risulterebbe che il colpo di pistola sia uscito da un negozio dove si provava l'arma, ritenendola scarica.

Una delle solite della Peternel. - Sarebbe l'ultima? Il giornaliero Bartolomeo C., di 65 anni, passando ierlaltro nel pomeriggio per la via di Riborgo, fu avvicinato da Geltrude Peternel, la scaltrissima ladra della quale la cronaca ebbe ad occuparsi una quantità innumerevole di volte. La donna, che, sebbene non più giovane, deformata e male in arnese, conserva ancora le astuzie del suo mestiere, prese il vecchietto confidenzialmente per un braccio, gli susurrò all'orecchio alcune paroline dolci e riuscì a commoverlo. Dopo una breve conversazione sulla strada, la donna spinse la nuova conquista entro l'atrio di una casa, dove, con quell'arte che la distingue fra tutte le ladre dei bassi fondi, riuscì a cacciargli una mano in una saccoccia dei calzoni e derubarlo del portamonete contenente dieci corone. Il C. se ne accorse quasi subito e invitò la donna a «non scherzare» ma la Peternel faceva proprio sul serio e fuggì. L'uomo la trovò poco dopo nell'atrio di una casa vicina.

— Se no la me dà el portamonete la fazzo arestar.

— Ciò, ciò, ciapa el tu bel portamonete - esclamò sdegnosamente la Peternel - te lo go ciolto par veder se te ga soldi: pampalugo: no te ghe ne ga gnanca un, te pol tignirte in bon!....

Infatti il portamonete era vuoto: essa era riuscita a farne sparire 10 coroncine. Il C. allora chiamò una guardia e la donna fu condotta alla Polizia, dove, secondo il solito, si protestò innocente e fece chiasso.

— No, mi no digo de no esser una ladra - gridava inviperita - co go podù go sempre robà parchè devo viver anca mi ma sta volta son inocente e quel vecio el xe mato de ligar....

Bisogna notare ora che la donnetta fu dichiarata irresponsabile e che grazie all'irresponsabilità, ella veniva sempre rilasciata in libertà dopo essere stata assunta a verbale ma questa volta l'impiegato la trattenne in arresto e, per evitare scandali, la fece condurre dal signor

treves. Si dice che, finalmente, la Peternel verrà fatta rimpatriare - è di un paesetto della Carniola - e sarebbe tempo perchè, forte del decreto dei periti medici, la sventurata potrebbe commettere anche qualche cosa di più grave di quanto abbia commesso fino ad ora.

Durante il lavoro. Ieri a mezzogiorno il dottore della Guardia medica fu chiamato nella fabbrica di birra Dreher ove trovò il bracciante Giuseppe Caris, di 24 anni, abitante in via S. Cilino 953, il quale durante il lavoro era sdrucciolato ed aveva riportato una distorsione al piede destro. Fu medicato.

Giovanni Burlini, di 48 anni, bracciante, abitante in via della Maiolica 11, ieri mentre lavorava al Punto franco, magazzino N. 7, fu colpito al piede destro da una cassa e ne riportò una distorsione. Ebbe le cure necessarie dal medico della Stazione centrale di soccorso.

Il bracciante Giovanni Celligoi, di 40 anni, abitante a S. Luigi 80, ieri era intento al proprio lavoro quando la ruota di un carro gli passò sul piede sinistro producendogli una frattura. All'Ospedale venne accolto nella decima divisione.

Apoplessia. Ieri fu portata all'Ospedale Maria Valle, di 60 anni, abitante in via del Solitario N. 5, la quale era stata colta improvvisamente da apoplessia cerebrale. Fu accolta in grave stato nella seconda divisione.

Un bambino caduto nel fuoco. Ieri fu portato alla Stazione di soccorso il bimbo di 14 mesi, Ermanno Zoch di Michele e Maria, abitante a Longera N. 124. Il poverino aveva gravi ustioni alla faccia e alle mani. La madre raccontò che egli si era arrampicato, non visto, sul focolaio che è molto basso ed era caduto nel fuoco. Dopo le prime cure il bambino fu portato all'Ospitale ed ivi accolto.

Tra ragazzi. Ieri nel pomeriggio ricorse alla Guardia medica il ragazzo di 7 anni Andrea Busanich, abitante in via Belvedere N. 28, il quale aveva una ferita di punta alla fronte. Raccontò che mentre usciva dalla scuola un altro ragazzino gli aveva dato un colpo con una matita.

Per mano altrui. Ieri notte ricorse alla Stazione centrale di soccorso il vetturale Rodolfo Vrabiz, di 25 anni, abitante in via Antonio Canova 13, per la cura di due ferite al parietale destro e una al padiglione dell'orecchio, riportate in rissa.

Giovanni Ivancich, di 42 anni, giornaliero, abitante in via Pondares 5, ieri nel pomeriggio ricorse alla stessa istituzione per alcune contusioni al naso e alle labbra, prodottegli dalle percosse d'una donna.

Cadute. Edmondo Derfle, di 16 mesi, abitante a Scorcola 540, cadde ieri e si produsse la distorsione del radio destro.

Bruno Pellegrini, di 3 anni, abitante in via S. Caterina 9, cadendo riportò una ferita di taglio al mento.

Michele Maicovich, di 25 anni, fabbro, abitante in via Giulia 35, cadde e si produsse una contusione all'omero destro. Ebbero le necessarie cure alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Mario Ferletich, di 19 anni, fabbro, abitante in via del Molin grande 8, per una ferita al mignolo destro; Mario Caus, di 4 anni, abitante in Chiarbola superiore 864, per una contusione sotto l'occhio sinistro; il ragazzo di 7 anni Orfeo Bearz, abitante in Chiadino 86, per alcune escoriazioni al medio sinistro; Carlo Kreule, di 19 anni, fabbro, abitante in via Antonio Canova 16, per una ferita di taglio al pollice destro; Andrea Tauter, di 40 anni, pittore, abitante in via dei Giuliani 28, per una ferita alla parte sinistra della fronte; Nicolò Furlan, di 36 anni, carbonaio, abitante in via dei Porta 3, per una ferita al pollice sinistro; Andrea Krall, di 24 anni, scalpellino, abitante a Trebiciano, per una ferita alla mano sinistra; Ermenegildo Camber, di 18 anni, abitante in via degli Artisti 6, per una ferita di taglio all'indice destro.

Ricorsero all'«Igea»: il bracciante Carlo Depiera, di 50 anni, abitante in androna della Corte 3, per una ferita di taglio alla mano sinistra; il bracciante Giovanni Sogovich, di 54 anni, abitante in via dell'Istria 18, per una ferita di taglio al pollice sinistro; il macellaio Mario Gasparini, di 17 anni, abitante in via delle Scuole nuove 19, per una ferita di punta al palmo della mano sinistra.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 5.8, ore 2 pom. 9.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 752.4. - Oggi: alta marea 7.56 ant. e 9.16 pom. - Bassa marea 2.12 ant. e 2.48 pom.

Ogni giorno una. Un uomo d'affari incontra il pittore Spiantatelli, e gli dice:

— Ho nel portafoglio una cambiale con la vostra firma.

— La cambiale è protestata?

— No.

— Allora non è mia.

TEATRI.

Verdi. Stasera si darà la quinta rappresentazione della «Valchiria», che va conquistando ad ogni rappresentazione nuovi devoti al genio sovrano di Riccardo Wagner.

Filodrammatico. «Das süsse Mädel» (La dolce fanciulla) fu data altre due volte al Filo, ma l'edizione presentata ora dalla compagnia viennese diretta dal Polensky è indiscutibilmente la migliore tanto per l'insieme dello spettacolo quanto per gli ottimi artisti che sostengono le parti principali. La signorina Betty Myra, che sin dal principio della stagione si rivelò artista distinta, nell'operetta del Reinhardt ha campo di emergere e di far valere la grazia del suo canto, il bel volume di voce, la leggiadria dei portamenti e la spigliatezza della sua recitazione. La signorina Myra (Lola Winter) incontrò il favore del pubblico e durante tutta la serata, tanto a scena aperta quanto dopo ogni atto, venne colmata di applausi ed anche presentata di due gruppi di fiori.

Divise con lei gli applausi il nuovo tenore scritturato, signor Max Rohr del Carl Theater, un artista corretto, elegante, dalla voce di bel timbro tenorile e bene educata. La parte del «conte Liliemburg» ebbe nel Rohr un interprete encomiabile, che venne molto apprezzato.

La Theren s'è già presentata qui altre volte sotto le vesti di «Fritzi» ed avemmo campo di rilevare con quanto brio e comicità la graziosa artista eseguisca quella parte. Ieri ella ebbe un nuovo trionfo: applausi scroscianti e fiori.

A questo terzetto fecero degna corona il Bachmann (Florian), l'Alpassi comicissimo segretario, la signorina Heitner (Lizzi) e l'Ettlinger (conte Balduino).

Lo spettacolo soddisfece completamente il numerosissimo pubblico ieri accorso; ed alle successive rappresentazioni piacerà ancor meglio, specialmente se l'orchestra vorrà mostrarsi più attenta alla bacchetta del maestro Seling, il quale concertò e diresse l'operetta con amore di artista.

«Das süsse Mädel» questa sera si replica.

Fenice. Questa sera si darà la solita rappresentazione del circo Guillaume. - Domani due rappresentazioni: una alle 4 dedicata ai fanciulli e l'altra alle 8. Giovedì alla serata «Highe-life» si produrrà «Nuthran» l'uomo senza braccia concertista di violino e tromba.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Spettacolo d'opera. (Pari 42). — Ore 8. *La Valchiria*, in 3 atti di Riccardo Wagner.
FILODRAMMATICO. Compagnia tedesca di operette. Ore 8.15. *La dolce fanciulla*, in 3 atti di Reinhardt.
FENICE. Compagnia equestre Guillaume. Ore 8. Rappresentazione.

La tragedia di via delle Beccherie.

(Corte d'Assise).

Iermattina alle 9 incominciò il dibattimento contro Antonio, del fu Antonio Cillo, di anni 35, nato a Trieste e pertinente ad Arbe, esercente in manifatture, imputato del crimine d'uccisione, per aver sparato con la rivoltella, il 16 novembre u. s., in via delle Beccherie, contro la propria moglie Amalia, nata Pussich, la quale più tardi, in seguito alle lesioni riportate, mentre era degente all'Ospedale, morì. Nell'edizione serale di ieri, riferimmo sull'accusa, il costituto dell'accusato e la lettura delle deposizioni della Cillo mentre era in causa di separazione col marito e durante il tempo ch'era degente all'Ospedale. Nell'udienza antimeridiana venne anche escussa la teste

Leonilda de Polli

di anni 12, scolara. E' questa una ragazza molto sviluppata per la sua età, che parla correttamente e in modo vivace. Era lei che usava tenere il piccolo Egidio, il figlio di due anni di età dei coniugi Cillo. Non viene fatta giurare, vista la sua età, ma il presidente le rivolge l'ammonizione a dire la verità. La de Polli racconta: Il giorno del fatto ero io che tenevo in braccio il piccolo Egidio. Con la signora Cillo mi ero recata in cerca del marito di lei, che aveva promesso di trovarsi in casa, in via Malcanton, per provvedere il bimbo di vestiti; ma alle 4, l'ora indicata, non lo trovammo. Dopo di esserci soffermate nella latteria con vendita di caffè del padre della signora Cillo, in via delle Beccherie 9, stavamo rincasando. La signora Cillo era già entrata nella casa N. 22 di via delle Beccherie, dove abito io pure ed aveva raggiunta la prima scala. Io mi trovavo ancora quasi sulla soglia della casa quando intesi il piccolo Egidio chiamare: Papà! papà! Io gli risposi: Gnente papà! e la signora Cillo si mise a ridere. In quella entrò nella casa il signor Cillo il quale mi prese il bambino dal braccio.

Pres. Glielo prese o lo consegnò lei di propria iniziativa?

— No, no, me lo prese. Egli aveva con se il ragazzo di negozio al quale ordinò di recarsi a prendere una vettura. Allora si fece avanti la Cillo che prese dal braccio del marito l'Egidio.

Pres. Lo prese o lo afferrò soltanto per un braccio?

— No, lo prese con le mani. Allora il signor Cillo le disse: «Va via de qua stomigosa», e la moglie di rimando rispose: «Te sarà ti un stomigoso». Poi il Cillo riprese il bambino ed estrasse da saccoccia la rivoltella. La signora fuggì, ed egli la inseguì col braccio destro teso e fatti alcuni passi sparò.

Pres. Lei non sa gnente di aver inteso il Cillo, nel momento che inseguiva la moglie a dire: «Za i assolvi» oppure «I giurati za assolvi»? come poi la moglie ferita ebbe a deporre, nel suo interrogatorio.

— No signor presidente, io non ho inteso niente.

— Constato diffatti che la teste, nel suo deposto dinanzi al giudice istruttore ebbe anzi a dire in proposito: «non ho inteso queste parole, ed anzi escluderei che fossero state profferite. Mi dica ora che cosa sa lei riguardo la cassiera Bortoluzzi.

— Io non posso dire altro se non che stando affacciata alla finestra di casa mia, che prospetta sulla piazza della Borsa, per due sere di seguito ho veduto passare di là il Cillo a braccio della cassiera. Anzi la prima sera essendo caduto dall'alto qualche cosa, tutti e due si sono chinati a raccogliere quanto era caduto e poscia guardarono in alto ridendo.

— E che cosa era venuto dall'alto?

— Non so di preciso, credo un sasso.

Pres. (all'accusato): che ne dice lei?

Acc. Io nego assolutamente di essere passato di là a braccio della Bortoluzzi.

Teste: Sì, sì, è vero, è passato.

Pres. Ma potrebbe essersi ingannata. In che ora sarebbe avvenuto il passaggio?

— Erano le 8 o al più le 8.30. La via è molto rischiarata e dalla mia finestra si vedono le persone in faccia. Poi, se non mi credono, siccome era con me anche mia sorella che pure lì ha visti, la chiamino qui.

Acc. Ciò che dice la ragazza è falso.

Pres. (all'accusato): Non permetto di offendere i testimoni. Dica «questo non è vero».

Acc. (alla teste): Non le ho io detto, al momento in cui mi dava in braccio il mio bambino: «Me lo dia, chè un padre ha il diritto di avere suo figlio. Me lo dia che vado a prendergli dei vestitini»?

— No, mi disse niente. Mi prese il bambino e nulla disse.

Pres. Lei signorina non ha nessuna animosità contro l'accusato? Non è stato nessuno a incitarla a deporre così?

— No, nessuno. Ciò che dico è proprio vero.

— Per tutto ciò che sa in coscienza che sia di vero, parli pure. Non si lasci impressionare dalle parole dell'accusato.

— Oh, non ho paura io, signor presidente.

La franchezza della giovinetta fa ridere ripetutamente la galleria, ch'è affollatissima, e il presidente ammonisce il pubblico, avvertendo che se non cesseranno i rumori farà sgombrare la galleria.

Il difensore dott. Robba presenta alcune lettere dirette dal Cillo alla moglie e da questa al marito, ed il presidente annuisce a darne lettura.

Dagli scritti del Cillo si rileva ch'egli chiedeva alla moglie ripetutamente di vedere il figliuoletto e le faceva raccomandazioni per il bimbo annunciandole l'invio di 10 corone, per il momento, aggiungendo che le avrebbe poi passato un mensile; ma soltanto per il bambino. Dalle lettere della defunta risulta che questa chiedeva un importo di denaro per se, minacciando in caso diverso di fare rivelazioni al giudice dott. Barzal che istruiva in quel tempo il processo contro il Cillo per fallimento colposo.

Il dibattimento venne sospeso alle 1.15.

L'udienza pomeridiana

Alla 5 pom. il dibattimento viene ripreso. Si introduce il teste

Umberto Burba

d'anni 14 e mezzo, nativo di Trieste e pertinente ad Ampezzo, era occupato presso il negozio Cillo-Baroni, in via del Ponterosso, dove l'accusato fungeva da direttore. Parla a bassa voce. Dopo aver prestato giuramento racconta che il giorno del fatto, passando per la via delle Beccherie, vide sulla via il piccolo Egidio, figlio dell'imputato.

Pres.: Dov'era il bimbo?

— Su la porta de la lateria de sua nona.

— Distante da questa?

— No, a rente.

— E come fu che lei poi disse che lo aveva veduto in pericolo di essere travolto da un carro?

— Xe passado un caro, proprio vizin de lui. Mi quando che son andado in negozio, go contado el fatto alla cassiera.

— Cioè alla Bice Bortoluzzi?

— Sissignor. Ela po' la ghe lo ga dito al signor Cillo. Lui me ga domandà come che 'l putel iera vestido e mi go dito: Vestido coi vestiti d'està e sporco.

— Sembra che il bimbo non abbia realmente corso pericolo di essere travolto dal carro, e che questa sia stata soltanto una sua impressione. Lei ha già un'età da poter capire, che esagerando così faceva male. Se lei avesse taciuto, forse non sarebbe accaduto quel che accadde.

Il teste racconta poi che il Cillo accorse con lui in via delle Beccherie. Quando il Cillo raggiunse la ragazza de Polli, nell'atrio della casa N. 22 di via delle Beccherie, il Burba che lo accompagnava udì il piccino a chiamare: Papà, papà! e una voce rispondere: Gnente, papà! La de Polli consegnò quindi il piccino al Cillo che ordinò al Burba di recarsi a prendere una vettura.

Il presidente mette a confronto il teste con la de Polli, chiedendo a questa:

— Lei ha detto che fu il Cillo a strapparle di braccio il bimbo?

— Sì, signor presidente.

— Lei Burba sostiene invece che fu la de Polli a consegnarglielo?

— Sissignor!

La ragazza: Lui era già uscito per prendere la vettura quando il signor Cillo mi prese dal braccio l'Egidio.

— No, mi iero ancora là.

— Nossignore, lei era già via.

P. M. Alla de Polli: In quel giorno, il bimbo com'era vestito?

— Indossava un vestito d'estate, cioè un grembiule rosso.

P. M.: Era sporco?

— Nossignor.

Burba: El capotin iera un poco sporco.

P. M.: Ma se non indossava neppure cappottino?

— Mah!

Giacomo Fano

d'anni 64, da Trieste, proprietario di un negozio al N. 20 di via delle Beccherie, cioè la casa attigua a quella dove abitava la Cillo. Giura e dice: Ero sulla soglia del negozio quando vidi il Cillo fare alcuni passi nella via col bimbo in braccio. Dietro al Cillo veniva la moglie di lui. Poi, dopo qualche passo, fu la donna che passò davanti all'uomo, e questi, estratta da saccoccia la rivoltella, le sparò addosso un colpo.

Il presidente mette a confronto la de Polli col teste.

— Signor presidente, io l'ho detto. Il Cillo estrasse la rivoltella già nell'atrio della casa, poi rincorse la moglie che fuggiva; il Cillo stava sempre dietro a lei.

Fano: Io invece l'ho veduto estrarre l'arma dalla saccoccia posteriore dei calzoni sulla via e poi, quando la donna gli era passata innanzi, sparare.

dott. Robba: Prego in ogni caso di tenere nota delle due deposizioni, poichè o una o l'altra non corrisponde ai fatti.

Luciano Tedeschi

d'anni 52, da Trieste, industriale, conosceva tanto il Cillo quanto la moglie. Col Cillo aveva anche concluso qualche affare. Della famiglia Pussich, che conosce da anni, può dire ch'è famiglia a modo. Del fatto narra: Venivo dalla Portizza verso la casa dove abitava la signora Cillo. Ad una quindicina di passi vidi il Cillo, che teneva nel braccio sinistro il bimbo, sparare con la destra contro la moglie ch'egli inseguiva. La donna cadde con la faccia a terra. Il Cillo tranquillamente mise la rivoltella nella saccoccia posteriore dei calzoni e fece alcuni passi camminando regolarmente. In quella qualcuno gridò: Fermè l'assassin! e allora il Cillo si diede alla fuga.

COMUNICATI.)*

N. 191 ad.

AVVISO.

Viene aperto il concorso pel coprimento del posto di medico comunale a Montona alle condizioni di cui il contratto sinora in vigore e che sono ispezionabili in questo Ufficio, avvertendosi che l'annuo emolumento è di cor. 3800 e che le domande, corredate dagli analoghi documenti, vanno prodotte entro il dì 25 marzo 1907.

DAL MUNICIPIO DI MONTONA

li 8 marzo 1907.

Il Podestà: **Dott. G. Lius** m. p.

N. 303.

AVVISO DI CONCORSO

al posto di medico comunale per il Comune locale di Canfanaro.

Al posto va congiunto l'annuo onorario di cor. 2400.

Gli aspiranti avranno da presentare le loro domande entro il giorno 31 corrente marzo, allegando alle medesime il diploma di medico-chirurgo in universa medicina ed altri eventuali.

Le ulteriori condizioni riferibili agli obblighi ed ai diritti del medico e del Comune, che saranno statuiti nel rispettivo contratto di servizio, sono ispezionabili in questo Ufficio comunale.

DAL MUNICIPIO DI CANFANARO

li 4 marzo 1907.

Il Podestà: **Giovanni Basilisco.**

FERRO BRAVAIS
contro l'ANEMIA, la PALIDEZZA, la CLOROSI, ecc. In tutte le Farmacie. *Ingrosso. 130, rue Lafayette, Paris*

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Stabilimento di cura Zander
Trieste - Via Stadion 21
Telefono 822
Cure idroterapiche, Fangature
Bagni d'acido carbonico
Bagni d'aria calda e luce elettr.
nei casi di
REUMATISMO, GOTTA
SCIATICA, NEVRALGIE
NEURASTENIA
FRATTURE e LUSSAZIONI.
Aperto dalle 8-12 e dalle 3-6.
Dott. Fischer

IL CALLISTA OPERATORE
G. TREVES
è reperibile ogni giorno
nel suo ambulatorio dalle 1-2 e 5-7 pom. ai bagni di via Lazzaretto 52 dalle 10½-12 le altre ore a domicilio dei clienti.
Bagni — Telefono 345 — Luce elettrica

CORRISPONDENTE
perfetto, lingue italiana, tedesca, stenografia tedesca,
TROVA PRONTO COLLOCAMENTO.
Dirigere offerte alla ditta **Eisenstädter & C.** via Giosuè Carducci 8.

5000 Lire di premi in contanti
paga la **Società „La Luminosa"** agli esecutori delle migliori fotografie eseguite colle sue lastre.
Rivolgersi al sig. **Vittorio Polli, Corso 2 Trieste,** e sig. **Giuseppe Bertoldi, Trento**

Maison Grünfeld-Holtzer
VIENNA
I Neuer Markt N. 15
Mi onoro d'avvisare che mi trovo con i più **nuovi modelli di Parigi e Vienna** all'**Hôtel de la Ville.**
Con stima
Grünfeld-Holtzer

Signore!
Un'invenzione sensazionale per la cura della pelle è soltanto il
Sapone senza soda
MANOL
di FEIGL.
La pelle diviene morbida e rosea, allontana tutte le impurità della pelle. **Manol** vendesi in scatole da Cor. 1.— e Cor. 2.— nelle farmacie, drogherie e negozi profumerie. Ove non si trovasse, si spedisce direttamente.
Fr. Vitek & C.°
Praga, Wassergasse 230

TOSSE
Chi non se ne prende pensiero pecca contro sè stesso
Caramelle pettorali di Kaiser
coi tre abeti, sperimentate e raccomandate dai medici contro la TOSSE, la RAUCEDINE, il CATARRO, le MUCOSITA', il MALE DI GOLA.
5120 certificati notarilmente vidimati provano che esse mantengono ciò che promettono. - Vendonsi a Trieste in pacchetti da 20 e 40 cent. La scatola 80 cent. presso le Farmacie: Zanetti, via Nuova 27; Praxmarer, Piazza Grande 3; Vidali & Vardabasso; Crevato, via Poste 5; Rovis (imp. F. dott. Zanetti & C.), Piazza Goldoni; Dr. R. Polacco, Farmacia Suttina, Corso 25; Gius. Godina, farm., F. R. Pozzetto, Farm. Lloyd, farm. Biasoletto, farm. Giov. Ant. Picciola; nelle Drogh. G. Dapretto, via Madonnina, Ongaro Piazza Squero vecchio 1; L. Marmol, Barriera, P. Lavagna e Mario Gattol. — A Grado: Farm. D. Andiovitz. A Parenzo Farm. E. Castro, farm. G. A. Vidali. A Cittanova Farm. A. de Castro. A Cortina Farm. Cambruzzi. A Sacco Farm. Leonardi. A Isola Farm. E. Ravasini. A Fiume G. Catti.

Cassa di Sconto e di Risparmio
Alessandria d'Egitto

La Banca di Sconto e di Risparmio di Alessandria (Egitto) aumenta il proprio capitale da 10 a 15 milioni mediante l'emissione di 50,000 nuove azioni da fr. 100 nominali.

Gli attuali possessori di azioni hanno diritto di ricevere per ogni 2 azioni vecchie 1 nuova al prezzo di fr. 150.— pagabili:

fr. 50.— prontamente
fr. 50.— al 31 Maggio p. v.
fr. 50.— al 30 Settembre p. v.

La locale **Filiale della Banca Union** s'incarica di trasmettere le sottoscrizioni delle nuove Azioni verso deposito delle vecchie Azioni e pagamento della prima rata da effettuarsi nelle ore d'ufficio dal giorno 12 Marzo 1907.

Telegrammi: HOLT — TRIESTE | CASA FONDATA NEL 1850 | Telefono N. 532 Servizio interurbano
FABBRICA MACCHINE E CALDAIE
THOMAS HOLT - TRIESTE
Via della Ferriera N.ri 18-20
RIPARTI SPECIALI
MOLINI, POMPE A VAPORE, SERBATOI IN FERRO, PRESSE, IMPIANTI INDUSTRIALI, OLIERE, SBARRE, ALBERI DI TRASMISSIONE, TORCHI. APPARATI DI DISTILLAZIONE, BREVETTATI
FONDERIA IN GHISA E METALLI
ELABORA PROGETTI E PREVENTIVI.

Impianti di
LUCE ELETTRICA
TOMMASINI & NAVARRA, Trieste, via Zonta I.
Telefono 1636

Riparazioni di istrumenti musicali ad arco
ecc., inappuntabili e lodate dalle primarie autorità musicali, si eseguiscono nel lavoratorio della Casa
C. SCHMDL & C.° - TRIESTE
Preventivi a richiesta

CASSE FORTI IN UN SOLO PEZZO
senza alcun punto in cui poter essere infrante
Di costruzione assolutamente moderna, adatta per i tempi presenti. **Senza serrature a chiave.**
Enormi vantaggi in confronto alle solite vecchie costruzioni.
BECHER & HILDESHEIM, Vienna, I, Passauerplatz 2
Fabbrica casse forti per denaro e Stabilimento per la costruzione tesori. Fornitori dell'i. r. Erario austriaco Prezzi corr. illustr. gratis e franco.
CERCANSI RAPPRESENTANTI.

Agricoltori, usate con gli altri concimi chimici il
NITRATO DI SODA

CHRISTOFLE & Cie VIENNA, I, OPERNRING 5 HEINRICHSHOF
MARCA DI FABBRICA
POSATE e ARTICOLI DA TAVOLA

RICONOSCIUTI I MIGLIORI ARGENTATI.
MASSIMO ASSORTIMENTO
LE PIÙ BELLE FORME
ANCHE IN VERO ARGENTO.
RAPPRESENTATI DA RIVENDITORI IN TUTTE LE CITTÀ. *PREZZO CORRENTE ILLUSTRATO GRATIS*

Giuseppe Tedeschi

d'anni 31, da Trieste, rigattiere, narra: Ho udito la detonazione. Mi volsi e vidi il Cillo che metteva la rivoltella nella saccoccia posteriore dei calzoni. Fece quindi alcuni passi e poi si mise a fuggire quando fu gridato: «Fermè l'assassin!» Ho seguito da vicino il Cillo e lo vidi poco dopo consegnare il bambino ad una signora dopo che questa lo ebbe baciato.

Pres. E' stato baciato il bambino o il Cillo?

— Il Cillo, il Cillo.

— Strano! E' chi era questa signora.

— Una che vende agrumi. Quando si avvicinarono a lui le persone che lo fermarono, il Cillo disse: «Sono una persona civile. Mi consegnerò da solo».

— Che impressione le fece il Cillo? Era agitato?

— Un poco. Tremava.

— Che cosa intende di dir con ciò?

— Ch'era agitato, ma non tanto.

Dif. Ad ogni modo prego di notare che il teste ammette che il Cillo tremava.

Betty Canarutto,

da Trieste, proprietaria di un negozietto di confezioni, in via di Riborgo. Conoscevo la signora Cillo prima perchè mi recavo a far acquisti nel negozio del marito di lei ancora quando ella vi era colà. Quando più tardi la moglie lasciò il negozio, e vi rimase la cassiera, vidi più volte questa pranzare nello scrittoio col Cillo. Non piacendomi questi fatti, non mi recai più a far acquisti colà. La Cillo mi aveva poi raccontato di aver subiti maltrattamenti da parte del marito. Da ultimo dicendomi che il marito le faceva mancare denaro, e dicendomi che ella non voleva vivere alle spalle del proprio padre, un vecchio settantenne, mi pregava di darle lavoro, e io glielo diedi. La poveretta lavorava anche di notte.

Pres. Come poteva lei sapere che lavorava anche di notte?

— Capirà. Le consegnavo i lavori e me li riportava fatti alla mattina! Due bluse non si fanno in un giorno, bisogna lavorare anche la notte. Nel giorno del fatto la Cillo mi aveva portato una blusa alla mattina, e una nel pomeriggio. Io ero in pescheria ed ella era venuta nel mio negozio, dove mi attese tenendo sulle ginocchia il suo bambino. Anzi me lo fece vedere e io le dissi ch'era bello e grasso.

— Era vestito male? Era sporco?

— Non era vestito da signore, ma aveva vestiti puliti; un abitino rosso, sbiadito, ma netto. Un cappottino bianco, pure consunto, ma netto, e in testa un berretto alla marinara, nuovo. La Cillo stava parlando con me quando venne la madre di lei affannata a chiamarla dicendole: «Vien, che tuo marì te ga mandà a zercar dal ragazzo». La Cillo, poveretta, corse via col bambino, non attendendo neanche che io la pagassi, dicendomi: «Vado, vado, la me pagarà domani». Povareta! La ghe voleva ben, ela, a suo marì!

— Come lo può sapere lei?

— Quando veniva da me, mi parlava sempre di lui, e anzi mi diceva: «La speti, la speti. Forsi che mio marì passa de qua. La lo vedarà». Poco dopo uscita la Cillo dal mio negozio mi fu detto che un marito aveva uccisa la moglie, e più tardi seppi che la vittima era la Cillo.

— La prevengo che lei depone in guisa da lasciar quasi credere che nutra animosità contro l'accusato.

— No, no. Io soltanto dico ciò che sento.

Pres. (all'accusato): Ha udito?

Acc. Questa signora non venne più nel mio negozio perchè voleva che le dessi la merce a metà prezzo.

Teste: Non è vero. Io anzi l'ho detto in faccia a lei: «Come fa ad abbandonare quella povera donna. E sì ch'è una bella donna. Se lei continuerà così con quella cassiera perderà tutti gli avventori». E lei mi rispose: «Questi sono affari intimi, che agli altri non interessano».

— Come mai potevo io fare simili confidenze a lei? Non è vero, non è vero.

La teste si accalora così, che licenziata, invece di uscire va a collocarsi fra i giurati. Il pubblico ride.

Maria Urbancich

moglie di un salumaio esercente in via della Procureria 3, depone: Avendo il negozio vicino al magazzino del Cillo, vedevo più volte questo recarsi nei giorni festivi nel magazzino con la cassiera. Veniva con la motocicletta, nella sedia della quale stava la cassiera. Entravano mettendo la macchina nel magazzino e vi rimanevano delle ore.

Pres. Era chiaro nel magazzino?

— No. Dalle mezzelune del magazzino non si scorgeva chiarore. Più volte vide la Cillo con lividure sulla faccia, e la donna le raccontava di essere stata percossa dal marito.

Acc. Ciò che dice la teste, riguardo la cassiera, in parte lo ammetto. Qualche volta sarò stato nel magazzino per mettere la macchina. Me ne sarò anche uscito subito. Se poi talvolta mi sarò fermato fuori d'orario nel negozio con la cassiera, sarà stato per regolare conti, o per marcare le merci. Facevo così anche con mia moglie, quando era nel mio negozio.

Pres. Non insisto su questi particolari risguardanti la cassiera; ma devo pur dirle che quando un uomo arriva a tale passo dovrebbe almeno non dimenticare la propria famiglia. Capirà anche lei che non va fatto di girare in motocicletta lasciando mancare del necessario la propria famiglia.

— Io ho sempre provveduto a mia moglie.

— Dalle risultanze processuali apparisce il contrario.

Eugenia de Mottoni

fu per 10 mesi cassiera nel negozio di proprietà del Cillo. Ella vi era quale fiduciaria della Banca popolare triestina, la quale aveva dati i fondi necessari al Cillo. Dice che già prima della venuta della Bortoluzzi i rapporti fra i coniugi Cillo erano tesi. Ritiene che la causa di ciò fosse il carattere irascibile del Cillo. La moglie le faceva l'impressione di donna semplice.

Pres. Che cosa intende dire con ciò?

— Che non era donna capace di commettere cattive azioni. Il Cillo maltrattava tutti, e fu in seguito ad un diverbio con lui che dopo di essere stata offesa molto, il 13 agosto del 1901 si allontanò immediatamente dal posto. Il Cillo le aveva chiesto informazioni sul droghiere Paolo Lavagna, il quale abitava nella stessa casa della signorina de Mottoni, in via Antonio Caccia, allora Androna del Moro). Il Cillo le disse che sospettava che la moglie avesse relazioni con il Lavagna.

Pres. E lei che cosa gli ha detto?

— Che il Lavagna era un buon diavolo, e che io nulla mai avevo notato. Del resto era stata la signora Cillo stessa a raccontarmi che il marito sospettava di lei soltanto perchè si recava nella drogheria Lavagna e il droghiere regalava qualche dolce al bambino Valeriano, mortole più tardi. Il Cillo invece, l'ho veduto una sera alla stazione di Trieste, mentre io venivo da Monfalcone. Egli scendeva da un coupè di seconda, con la cassiera Bortoluzzi.

Acc. Rilevo che la signorina, anche dopo lasciato il mio negozio, venne da me a fare acquisti.

Teste: Ciò non vuol dire niente.

Adele d'Este

levatrice della signora Cillo. Afferma che recatasi dalla Cillo alla nascita del piccolo Egidio, trovò la donna con gli occhi tumefatti. La Cillo le raccontò di essere stata percossa dal marito, due giorni prima. Non vide il Cillo che al momento della nascita del bambino e le fece l'impressione che ne fosse contento. Poi non lo vide più sino al giorno del battesimo.

Paolo Lavagna

il droghiere che secondo quanto disse l'accusato nel suo costituto avrebbe avuto relazioni con la di lui moglie, entra nell'aula fra un mormorio di curiosità della galleria. E' un uomo di 45 anni, grasso, calvo. Parla a voce alta.

Pres. L'avverto che se qualcuna delle domande che le venissero rivolte potessero intaccare il suo onore, può liberamente tacere. Però in tale caso dovrà dirmi che intende di tacere.

— No, no, parlerò. La signora Cillo veniva a fare acquisti nel mio negozio ed io conoscevo anche i suoi di famiglia. Qualche volta veniva e si fermava a chiaccherare. Ma così, come fanno le donne. Mia moglie mi disse: Guarda che io ho scritto al marito della Cillo. E perchè? le chiesi. Perchè mi fu detto che la Cillo si ferma troppo in drogheria, ed io ho scritto a lui avvertendolo di sorvegliare la moglie. Hai fatto male, risposi, dovevi prima dirlo a me, e non mettere zizzanie.

Pres. Lei ha giurato, vero?

— Sissignore.

— Ebbe qualche relazione con la Cillo?

— Mai, mai. Nessuna relazione, lo giuro!

— E' vero che quando la signora Cillo veniva nella sua drogheria Lei regalava dolci al suo bambino?

— Sicuro che lo avrò fatto. Faccio così con tutte le persone che vengono con bambini. Capirà bene signor presidente; si tratta di fare avventori. Si fa così per réclame.

— Conosceva il Cillo?

Il teste si volge verso l'accusato, lo guarda bene, poi scuotendo il capo: Mai visto prima d'oggi.

Il presidente dichiara quindi chiusa l'udienza e rimanda la continuazione del dibattimento a stamane alle 9.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Avvisi ai naviganti.

Mediterraneo. Algeria. Ras Afia. Il faro su Ras Afia è stato riacceso. Le sue caratteristiche sono: luce scintillante rossa ogni 4s (splendore 1½s, eclisse 2½s); elevato m. 42.6 sul mare, visibile a 18 miglia. Il fanale ausiliario a luce fissa rossa, è situato a metri 8 all'Est del faro suddetto. La sua fiamma è elevata metri 27.6 sul mare.

Porto di Bona. Il fanale a luce fissa rossa che funzionava sul moletto a sinistra entrando nella darsena piccola di Bona, a datare dal 27 febbraio 1907, è stato sostituito da un fanale rosso alzato su di una imbarcazione ancorata sul limite di fondali di m. 7. Di giorno, al posto di questo nuovo fanale sarà alzata una bandiera rossa.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: il pir. del Lloyd «Danubio» da Spizza e scali con 56 pass., i pir. a. u. «Gilda» da Newcastle, «Vila» da Cattaro con 60 pass.; e il pir. inglese «Winnie» da Methil.

— Partirono: Il pir. del Lloyd «Venus» per Batum, i pir. a. u. «Proteo» per Rangoon, «Hermine» per Savannah, «Gundulich» per Alessandria, «Adriatico» per Ergasteria, «Erny» per Nuova York, «Petka» per Cattaro; e il pir. inglese «Glenmay» per Syra.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Prazzatus» arrivò il 7 a Genova, «Chlumecky» il 5 a Savona, «Indeficenter» il 6 a Cette, «Zora» il 6 a Cardiff, Siam» il 5 pure a Cardiff, «Eros» arrivò ieri a Brake, «Aristea» partì il 9 da Venezia per Algeri, «Hieronymi» l'8 da Genova per Costantinopoli, «Florida» il 7 da Shields per Trieste, «Zichy» l'8 da Cardiff per Venezia, «Szeged» l'8 da Algeri per Rouen, «Pecine» da Buenos- Ayres passò S. Catherines Point diretto ad Amsterdam.

Lloydiani. «Semiramis» diretto a Bombay proseguì il 9 da Suez per Aden, «Cleopatra» partì il 9 da Alessandria per Brindisi e Trieste, «Moravia» proseguì il 9 da La Palmas per Santos, «Vorwärts» da Trieste arrivò il 9 a Kobe.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Dal 6 a ieri 11 corr., nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi del Lloyd: «Carinthia» il 6 da Sulinà, «Tebe» il 7 da Trieste e gli scali della linea Greco-Orientale, «Polluce» l'8 da Batum, «Gorizia» l'8 da Trieste e gli scali della Tessaglia, «Orion» il 10 da Odessa, «Tirolo» arrivò ieri lunedì da Trieste e Brindisi in linea celere.

Ne partirono: «Carinthia» il 9 per Trieste in linea celere, «Tebe» per Batum, «Gorizia» per Odessa, «Polluce» il 10 per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste, «Orion ieri 11 per gli scali della Tessaglia linea A, e Trieste, «Tirolo» proseguirà il 15 per Costanza.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto mercoledì 13 marzo alle ore 9 ant.

Diversi portasalviette, braccialetti d'argento, orecchini e anelli d'oro, diversi ciondoli d'oro, bottoni d'argento e d'oro, broche d'oro, ecc., nonchè scrittoio a lucido, specchio e tavolo a lucido.

CREMA MARSALA DEPAUL
vino-liquore delizioso e ristorativo
Guardarsi dalle pessime imitazioni

ALBERI FRUTTIFERI
piantoni, rose, alberi per decorazione e per viali, cespugli d'ornamento, ecc. ecc. offre il ben conosciuto vivaio di
WILHELM GEIGER, Eggenberg presso Graz
Prezzi correnti gratis.

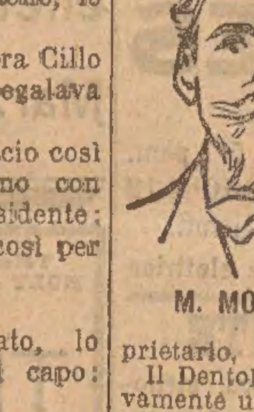
ASMA E AFFANNO
Bronchiale e nervoso card aoo.
Guarigione radicale con l'Antiasmatico Colombo
Asmatici, volete la calma? il riposo? la guarigione certa, rapida, radicale dei vostri disturbi ai bronchi, al cuore? Spedite biglietto visita alla Premiata Officina Farmaceutica Cav. Colombo via Padova, 23 (dal Piazzale Loreto) Milano, che gratis ne manda l'istruzione. Gratis pure l'istruzione contro il DIABETE

Francesco Giuseppe
ACQUA PURGATIVA INSUPERABILE

INVIANDO
UNA CORONA
in francobolli, si ricevono
Tre finissimi campioni di ARTICOLI IGIENICI
Dozzina Cor. 3, 4, 6, 8, 16. Campionario di due dozz. Cor. 5
Spedizione discreta.
M. GÁL
Trieste Gorizia

Il mio male sparito come per incanto.

«2 Settemb. 1900. — Signore, Da molto tempo io avevo un forte mal di denti ed inutilmente provai molti rimedi. E' per l'appunto allora che io ebbi la felice idea di ricorrere al vostro Dentol. L'avevo appena usato che il mio male sparve come per incanto, e non mi ritornò più. Tutte le persone che soffrono questo male orribile non dovrebbero adoperare altro dentifricio che il vostro prezioso Dentol. Io mi felicito con voi e vi autorizzo a publicare la mia lettera. *Firmato*: Morledin, proprietario, a Hautvenne, Anvers (Belgio).


M. MORLEDIN

Il Dentol (acqua, pasta, polvere) è effettivamente un dentifricio e nello stesso tempo un antisettico per eccellenza e dotato di un profumo assai gradevole. — Preparato conforme gli studi di Pasteur, esso distrugge tutti i microbi cattivi della bocca: può anche impedire e guarisce sicuramente la carie dei denti, le infiammazioni delle gengive e i mali di gola. In pochi giorni dà ai denti una bianchezza rilucente, distrugge il tartaro e lascia in bocca una sensazione di freschezza deliziosa e persistente. — Il Dentol messo puro su del cotone calma istantaneamente i più violenti dolori di denti. — Il Dentol si trova presso tutti i profumieri e presso tutte le buone case che vendono profumerie. — Deposito generale: Maison L. Frere, 19, rue Jacob, Paris.

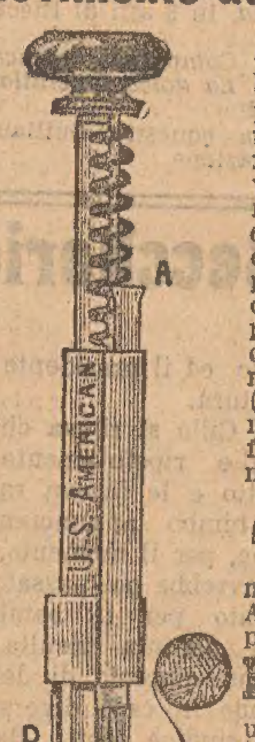
Depositi a Trieste: Mario Lang, Farmacia Serravallo. — Farmacia Rovis, piazza Carlo Goldoni. — Farmacia Luciani, via Giulia 1. — F.co Meli, Drogheria.

LA DITTA
EMILIO SEGRÈ
ha aperto un
NUOVO DEPOSITO
Legnami di Carintia
in via Antonio Caccia 17
(ex androna del Moro).
Prezzi di concorrenza

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo Liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

PAPIER WLINSI
Rimedio sovrano per le affezioni di petto catarri, mali di gola, bronchiti infreddature, raffreddori o dei reumatismi, dolori, lombaggini ecc. da anni del più grande successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi. Deposito in tutte le farmacie. PARIGI, 31, rue de Seine.

Guadagno per tutti! Non più lavoro a mano!
NUOVISSIMA
Macchina Singers per sole Cor. 4.75
Navetta vibrante reciproca - guida dritta - molla verticale tira-filo.
Movimento automatico - Doppio punto.



Come l'antico mezzo di trasporto con diligenze o vetture a cavalli è stato sostituito dalla vaporiera e poi dalla ferrovia elettrica e dall'automobile che divora lo spazio senza cavalli, così il vecchio e faticoso lavoro ad ago, fatto a mano, fu sostituito prima dalla macchina da cucire ed oggi da quella per ricamo, che compendia tutti i requisiti e vantaggi della macchina stessa senza però più bisogno di ruote, cinghie, pedali ed altri accessori. Difatti la nuova macchinetta SINGERS, (fig. 1 a) che si tiene in mano come una penna da scrivere (vedi fig. 2) appena trovasi a contatto della stoffa, corre veloce, forma rapidamente il doppio punto a *rilievo* ed

Eseguisce lavori di fata
20 volte più presto che se fatti a mano!

E' così facile e pratica che anche un bambino l'impara in 5 minuti. Si usa con gli aghi comuni delle macchine da cucire. Anche senza saper disegnare e ricamare, signore e signorine possono ricavare sino a

Dieci Corone di guadagno al giorno!

usando questa nuova prodigiosa macchinetta americana perfezionata, che in virtù del suo speciale macchinismo fa automaticamente *su qualsiasi qualità di stoffa* cioè *cotone, lana, zeffir, seta, velluto* ecc., i più resistenti magnifici e variopinti *ricami e disegni in rilievo ed a colori* («*cromoplastica*») di cifre, monogrammi, uccelli, animali, iscrizioni, fiori, ornamenti per portiere, stole da prete, tappeti per altari, cuscini, coperte da letto, paventi, parafuochi, tende da finestre e tutti quegli infiniti lavori artistici e galanterie che oltre ad abbellire la casa si possono rivendere con forte guadagno, perchè si fanno *20 volte più presto e bene* che se fossero fatti a mano. NON OCCORRE SAPER DISEGNARE perchè si vendono dei fogli speciali con disegni preparati che si trasportano facilmente sulla stoffa, quante volte si vuole, e che costano 20 cent. ciascuno e per sei, corone 1.—.

Questa nuova e perfezionata macchinetta SINGERS è superiore a quelle che costavano 12 e più corone, *non si guasta mai, serve per tutta la vita* e si vende per *réclame* franca di posta a sole **Corone 4.75** ciascuna e per due **Corone 9.—**.

Ricercansi signore e signorine a *stipendio e provvigione* per la vendita. *Chi fa acquisti prima del giorno 15 del mese p. v. riceverà* GRATIS *in regalo tre splendidi disegni calcabili molte volte e per ricamo per ogni macchinetta acquistata.*

Per commissioni che vengono eseguite il giorno stesso in cui ricevesi l'importo, rivolgersi a qualsiasi ufficio postale ed inviare un vaglia per l'Italia, su cui ci si può scrivere benissimo l'ordinazione e quanto altro si desidera. Inviare lettere, denaro ecc. esclusivamente alla Concessionaria generale per l'*Europa, Egitto ed America del Sud*

Premiata Ditta **FRASCOGNA** - Via Orivolo 35 - **Firenze** (Italia)

Macchine per Laterizi
INSTALLAZIONI COMPLETE DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.
Fonderia e fabbrica macchine
„Marie Valerie Hütte"
LICHTENEGG presso WELS
(Austria superiore).
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste:
GIUSEPPE TABOURET, Via Miramar N. 21.

Per bambini deboli e convalescenti
raccomandabilissimo
l'Olio di Fegato di Merluzzo „Serravallo"
semplice e jodoferrato
Il migliore ricostituente perchè il più semplice e naturale ed il più efficace tra i depurativi e rigeneratori del sangue.
USATO DA OLTRE 50 ANNI CON OTTIMI RISULTATI
vendesi nella **Farmacia Serravallo, Trieste**

VOGLIATE ASSAGGIARE
Cognac „La Couronne"
Cognac all'uovo
Cognac al caffè
(Cognafé)
di BERGER VOLK & C.ie Succ.
i. r. Fornitore di Corte — i. r. Fornitore di Corte

Potete fumare soltanto

La Fleur di Jacobi
Antinicotini in cassettine da sigari

Domani Mercoledì apertura
Via S. Nicolò N. 29
Soltanto per pochi giorni! Occasione! Avendo acquistato una colossale partita di manifatture, chincaglie e ferro smalto, questa merce viene venduta a prezzi derisori. Non fate a meno di visitare. — Prezzi fissi
Via San Nicolò N. 29.

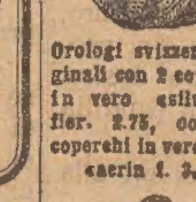
Dolci e Pastine da Dessert
della rinomata offelleria viennese
Ch. Demel Figli
i. r. fornitori di Corte
trovansi soltanto nel Negozio Specialità Dolci via S. Antonio 2 - Telefono 14-06

12,000 metri di resti di tela di lino
garantito lino, alti 150 cent., senza cuciture, prima qualità, senza difetti di sorta, vendonsi a 52 soldi il metro. Lunghezza dei resti 8-20 metri. Quantitativo minimo: un pacchetto di prova di 18-20 metri verso rivalsa. Per quantitativi maggiori 4% di sconto.
S. STEIN, tessitoria, Nachod (Boemia) Casella postale 34.

Capelli belli
ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la **POMATA PACELLI**, che rinforza il bulbo e li fa crescere folti e vigorosi. Vasetto L. 0.70, per posta L. 1.05. Vendesi dal premiato Laboratorio PACELLI Livorno ed in tutte le Farmacie e profumerie di Trieste.

„PETROCAPTOL"
Petrolio inodoro per i capelli
Arresta ed impedisce la caduta dei capelli, distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta. 50 soldi alla bottiglia
Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni
Drogherie GIOV. CILLIA, Via Poste Nuove, e ORLANDO CILLIA, Via Belvedere N. 28 e 50

Non arriverete mai troppo tardi


Orologi svizzeri originali con 2 coperchi in vero «silverin» fior. 2.75, con tre coperchi in vero «silveria» f. 3.15

se acquistate un orologio di precisione. Non lasciatevi abbindolare da offerte derisorie, perchè le sole riparazioni vi costeranno molto di più. Chiedete gratis e franco il mio prezzo corrente riccamente illustrato con oltre 2000 figure di orologi tascabili, sveglie, orologi da muro, catenelle, ecc. troverete tanto l'orologio a strapazzo del mass'mo buon prezzo, quanto il più fino cronometro. Tutti gli orologi sono muniti di un certificato di garanzia per 5 anni per l'esatto funzionamento. Assumonsi riparazioni di orologi a prezzi bassissimi. (La sostituzione di una molla costa 40 soldi).

Sveglie a tre campanelli, con suono fortissimo ed armonioso con rivestitura in nichello, fior. 2.60, sveglie comuni fior. 1.50

LA PIÙ ANTICA CASA SPEDITRICE DI OROLOGI
I. H. Rabinowicz
Vienna VII, Lindengasse N. 2

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

Kufeke
I bambini prosperano a meraviglia e non soffrono di disturbi gastrici.
Eccellente nei casi di vomito, catarro intestinale, diarrea ecc.
Raccomandato da migliaia di medici dell' interno e dell' estero.
farina per bambini
Ottimo alimento per bambini sani ed affetti da malattie dello stomaco.
Trovasi in tutte le farmacie e drogherie.
Fabbrica die alimenti dietetici
R. KUFEKE
Vienna I, e Bergedorf-Amburgo.
Kufeke

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. — Efficacissimo rimedio contro — TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
Il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo, Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—. franco nolo e imballaggio.

11 Marzo.

Da POLA.

— All'Arsenale marittimo
sono incominciati i licenziamenti. Pare si abbia intenzione di licenziare operai fino al numero di seicento.

— L'opera al Politeama.
La prima rappresentazione della breve stagione d'opera fu fissata definitivamente per la sera di giovedì p. v. Si rappresenterà l'opera «I pagliacci», di Leoncavallo, e le parti furono così distribuite: «Nedda», Enrichetta Rodrigo; «Canio», Giovanni Montignani; «Tonio», Sante Greggio; «Silvio», Enrico Defranceschi; «Arlecchino», Tiebe Marchi.

— Investimento.
Alle cosidette Bocche false di Veruda si investiva l'altra sera il trabaccolo «Virginia», del porto di Trieste, e ieri si recò in suo soccorso il piroscafo della finanza «Adria», che riuscì a disincagliare il «Virginia» ,che fu rimorchiato nel porto di Veruda. Il «Virginia» non riportò danni di entità. Il trabaccolo è comandato dal padrone Smichich ed è carico di carbone per Trieste.

— Furto.
Nel negozio calzature della società in accomandita Fränkl, rappresentata a Pola dal sig. Antonio Erger, si introdussero iernotte i ladri, che perforarono il muro interno che dà su una specie di magazzino. I ladri scassinarono i cassetti del banco e s'impossessarono dell'importo di cor. 569 e centesimi, che si trovava pronto per essere spedito oggi alla centrale. Mentre i ladri uscivano dal portone furono però sorpresi da due guardie, che li interrogarono. Essi però si diedero alla fuga. Più tardi fu fermato nella sua abitazione uno dei due autori del furto con iscasso, e precisamente Francesco Daicich. L'altro, che è certo Alessandro Ivossich e che ha seco l'importo rubato, non venne peranco trovato.

— Arresti.
In relazione all'omicidio avvenuto il mese scorso al Monte Grande, nella persona del Bellich, il Giudizio ordinò al comando di p. s. di procedere all'arresto di Antonio e Maria Cossara. I due furono arrestati oggi e passati alle carceri inquisizionali.

Da LUSSINPICCOLO.

— Poesia dialettale.
Questa sera, auspice il Circolo Popolare, il sig. Giulio Piazza, al Teatro Bonetti, davanti affollato uditorio, disse con arte squisita di dicitore alcune sue poesie dialettali, in cui la nota patriottica si alterna con la satirica e umoristica, e lesse anche versi di altri poeti triestini, quali il Revere, il Padovan, il Barison, dei quali fece risaltare le qualità artistiche. Fu spesso interrotto da caldissimi applausi, specie alla fine delle poesie con allusione alle condizioni politiche di queste terre. Alla fine gli applausi si fecero così insistenti che egli dovette regalare al pubblico ancora una delle sue graziose poesie.

— Festa dell'orchestra cittadina.
Iersera il concerto della nostra eccellente orchestra si svolse dinanzi a pubblico affollato. Tutti i pezzi per orchestra furono applauditi con calore. Nella polca per concerto, il maestro Giorgeri e il sig. Bertogna si dimostrarono valenti conoscitori del proprio istrumento nelle spesse e difficilissime variazioni per flauto e clarino. Nella «Sera», di Gounod, il sig. de Robertis (cornetta) si distinse nel suo lungo a solo. Il prof. sig. A. Gilberti cantò il prologo dei «Pagliacci», del quale si volle insistentemente il bis. Alle signorine Ragusin e Comandich, che sedevano al piano, furono presentati dal comitato due grandi mazzi di fiori. L'artistica festa finì col solito ballo, accompagnato da tutta l'orchestra.

Da GORIZIA.

— La Dieta.
La Dieta approvò nella sua odierna seduta lo statuto dell'erigendo istituto di credito personale, con le modificazioni proposte dal Governo. Il progetto di regolamento edile provinciale fu assegnato alla Giunta, con l'incarico di passarlo alla Luogotenenza per averne il suo parere e di ripresentarlo poi alla prossima sessione. La Dieta approvò quindi senza discussione la chiusa di conto del 1905. Fu passata alla commissione tecnico-economica la proposta di contributo dello Stato per la costruzione della strada Dobra-Vipulzano e Vipulzano-S. Floriano. Fu restituita alla podestaria di Dolegna l'istanza perchè la strada S. Giorgio-Dolegna diventasse regionale, perchè essendo tale strada mal tenuta esigerebbe 50.000 corone per ripristinarla. Fu accolto anche in terza lettura il progetto di legge per la classificazione della strada Bigliana-San Zanut fra le strade regionali, e fu accordato un contributo di 1000 corone per quei lavori. Furono votate 400 cor. di sussidio alla podestaria di Anicova per la strada Velen-Dolo-Zapotò; 400 cor. a quella di Vertovino per la costruzione di due pozzi a Vaso; 250 cor. per la correzione della strada Zagomilce-Colovrat; 150 cor. di sussidio alla podestaria di Aiba per la costruzione dell'acquedotto a Tusna; 800 cor. per sussidio all'Ospizio marino di Grado; 200 cor. all'Associazione di patronato per i liberati dal carcere; 100 cor. alla podestaria di Ronzina per la strada Rudenca-Zagoro; 8400 cor. quale contributo per la sistemazione del torrente Reno; 1500 cor. al maestro Vodopivez perchè prenda parte al corso d'apicoltura a Vienna. Fu passata alla Giunta la domanda di sussidio del comune di Salcano per la costruzione di un ponte sul torrente Glodoni.

Prossima seduta, mercoledì.

— Club ciclistico popolare.
Il Club ciclistico popolare tenne iersera la sua adunanza generale. Commemorati i soci defunti, si passò alla relazione sull'attività dell'anno. Fu quindi accolta all'unanimità la proposta del canone di 50 corone per la Lega Nazionale. Si deliberò di convocare quanto prima un'adunanza straordinaria per la revisione dello statuto. La nuova direzione fu composta così: presidente, Ruggero de Milost; vice-presidente, Giuseppe Furlani; segretario, Antonio Massig; cassiere, Guido Vernia; ragioniere, Giovanni Merluzzi; direttori: Osvaldo Kroine, Giuseppe Jachin, Silvio Guastaroba e Francesco Tomsig; revisori: Otto Krainer, Ernesto Fabretto e Alfredo Miserit.

Da ZARA.

— La commemorazione di Giosuè Carducci
si farà nel trigesimo dalla morte, al Teatro Verdi. Oratore il dott. G. I. Boxich. La solennità venne organizzata dalle direzioni delle società patrie e dai deputati italiani alla Dieta.

— Intransigenza puerile.
Agli arcadici spacciatori della frottola conciliativa, italo-slava, è utile dedicare questo fatterello istruttivo. L'altro dì, i giovani dichiarati abili alla leva vennero obbligati a giuramento. Avvenne che l'ufficiale si trovasse di fronte ad un gruppo di tre reclute, una delle quali chierico al locale seminario teologico.

— In che lingua vuol giurare? - chiese l'ufficiale al primo dei giovani.

— In italiano.

— E lei? (Rivolto al secondo).

— Ebbene: in italiano anche io.

— E lei? (Rivolto al chierico). Sa lei l'italiano?

— Sì.

— E vuol giurare anche lei in italiano?

Il pretino stava già per accondiscendere quando scattò su, infuriato, il rettore del seminario, monsignor Givoie, gridando in croato: non in italiano, non in italiano! Tale l'amore svisceratissimo dei croatofili per la lingua italiana: spesso è ributtante! - loro lingua materna.

— Una madre snaturata.
Nella campagna di Nona vi ha un vasto edificio veneto, detto lo Stabilimento, ora abitato da famiglie rurali. La bellissima giovane Antonia Salov, contratta relazione illegittima con un uomo ammogliato, si sgravò l'anno scorso di un bambino che, ravvolto in un sacco, affogò in uno dei pozzali del vecchio castello. Giorni sono - resa madre una seconda volta - si sgravò di nuovo; ma l'asciuttezza delle fosse le impedì di rinnovare il misfatto. Questa volta soffocò il neonato e ne nascose il cadavere nella sua camera. Però, venuta a diverbio con una sua vicina, questa le rinfacciò la duplice misteriosa gravidanza. E, venuta la cosa all'orecchio dei gendarmi, essi procedettero all'arresto della Salov, che, messa alle strette, confessò il duplice infanticidio, designando come padre delle due creaturine certo Antonio Pessa, da Zaton.

Incanti del Monte di Pietà.

Il 13 marzo:

Non preziosi della gestione **119 (viglietto giallo)** dal N. **82.000** al N. **84.000.**

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in città civ. N. 45 di via delle Beccherie per cor. 22.000.

Mutui.

Cor. 10.000 al $5^{1}/_{2}\%$ a peso di due stabile in città.

Anagramma.

Piccola cittadetta dell' Italia
Settentrionale
Arrovesciata, ecco in città tramutasi
De l' Italia centrale.

Spiegazione del giuoco precedente:
FAVA. FAVELLA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 1 Marzo. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 684.75, Staatsbahn 681.25 Alpine 619.50, Lotti turchi 183.50. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 214.75 (214.25). Disconto 181.60 (182.40). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.07 (100.07), Rendita 103.26 (103.25), Meridionali 770.— (773.—), Mediterranee 445.50 (447.—), Parigi apertura dell'Italiana 103.25 poi sino 103.25, Chiusa francese 96.02 (96.20), Italiana 103.25 (103.25), Spagnuola 95.35 (95.32), Banche Ottomane 694.— (693.—). Rio Tinto 25.30 (25.95) Lotti turchi 152.50 (153.—).

Qui notasi Rendita Italiana 102.— a 102.25, **Azioni** Credit 683.— a 685.—.

Listino. Napol. 19.08 a 19.11, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.06 a 24.10, Londra 241.25 a 241.30, Francia 95.25 a 95.60 Italia 95.30 a 95.50, Banconote italiane 95.30 a 95.50, Germania 117.55 a 117.85, Banconote germaniche 117.55 a 117.86, Rend. austr. carta 99.— a 99.30, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.85 a 95.15, Credit 685.— a 687.—, Italiana 102.— a 102.50, Staatsbahn 681.— a 683.—, Lombarde 154.50 a 156.50, Lotti turchi 183.— a 185.—.

Parigi 11. Chiusa. Rendita francese 3% 96.02, Rendita ital. 4% 103.25, Rendita Spagnuola esterna 95.35, Azioni Banca ottomana 694.—.

Parigi 11. Chiusa. Ferra e austr. —.— Lombarde 162.—, Rendita Turca unif. 95.20, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 99.70, Rend. ungh. in oro 4% 95.50, Länderbank 515.—, Lotti Turchi 152.50, Banca di Parigi 15.56, Meridionali ital. 767.—, Azioni Rio Tinto 25.30.

Londra 11. (Cambi Chiusa). Consolid. $85^{7}/_{8}$, Lombardi $6^{1}/_{2}$, Argento $31^{15}/_{16}$, Rend. Spagnuola $95^{1}/_{2}$, Italiana $101^{1}/_{2}$, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza $4^{7}/_{8}$.

Francoforte 11. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 214.80, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde —.—.

Caffè. *Amburgo.* 11. Chiusa). Santos good average per marzo 30.75, per maggio 31.25, per settembre 32.—, per dicembre 32.25.

Amburgo 11. Rio ordinario loco 33—35, reale loco 36—38, buono loco 39—40. calmo

Havre 11. (Chiusa). Santos good, average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 39.—, maggio 39.—.

Nuova York. 11. Apertura Rio per consegne future staz.o, sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 11. — Mercato calmo. Tendera in Dochets 44. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 16000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Marzo $5^{84}/_{100}$, Marzo-Aprile $5^{82}/_{100}$, Apr.-Maggio $5^{82}/_{100}$, Maggio-Giugno $5^{81}/_{100}$, Giugno-Luglio $5^{80}/_{100}$, Luglio-Agosto $5^{79}/_{100}$, Agosto-Settembre $5^{76}/_{100}$, Settembre-Ottobre $5^{73}/_{100}$, Ottobre-Novembre $5^{69}/_{100}$, Novembre-Dicembre $5^{68}/_{100}$.

Metalli. *Londra* 11. Stagno Straits Apert.: $192^{1}/_{8}$, Chiusa 191—, Rame Chile Bars good. ord. brand, Apert. pronto $110^{1}/_{4}$, per 3 mesi $111^{1}/_{4}$.

Olio. *Parigi* 11. Ravizzone per mese corr. 72.—, per aprile 68.50, maggio-agosto 65.25, Settembre-Dicembre 66.75. fermo

Segala. *Parigi* 11. Mese corrente 18.25, per aprile 18.—, per maggio-giugno 17.75, per maggio-agosto 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 11. Mese corrente 23.40, per aprile 23.45, per maggio-giugno 23.50, per maggio-agosto 23.25. calmo

Farina. *Parigi* 11. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.40, per aprile 29.70, maggio-giugno 30.10, maggio-agosto 30.25. calma

Spirito. *Parigi* 11. Per mese corrente 41.50, per aprile 42.75, maggio-agosto 42.75, settembre-dicembre 33.25. fiacco

Zucchero. *Parigi* 11. Greggio 88° uso nuove 23.—-23.50 staz.o, bianco per mese corr. $25^{7}/_{8}$, per aprile $26^{1}/_{8}$, per maggio-agosto $26^{3}/_{8}$, ottobre-gennaio $26^{7}/_{8}$. Raffinato 66.— a 66.50. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 11 marzo 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Arimatea	13	Scaricazione
1a	Ida	12	Caricazione
1b	Szent Laszlo	12	Scaricazione
3	Habsburg	14	»
6	Augusta	12	Caricazione
9	Imperator	15	Scaricazione
12a	Dubac	13	»
12b	Vasta e Guerrera	12	»
13a	Sapho	15	»
13b	Fr.o Giuseppe I	13	»
14	Nippon	15	»
17	Arad	11	Caricazione
21	Tirreno	12	Scaricazione
22	Veria	11	»
23	Molfetta	11	Caricazione
23	Bari	12	»
24	Enidwen	17	Scaricazione
25	Anna	13	»
Molo I	Romney	14	»
Molo IV	Szell Kalman	14	»
» IV	Bark Cont. Hilda	11	»
» 0	Cereda		
» 0	Washington		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

VILLEGGIATURA
Arnoldstein in Carinzia
„Bahnhôtel"
15 stanze ammobiliate, cucina eccellente, prezzi miti, bel giardino ai piedi del Rigi della **Carinzia** e presso il **Dobratsch**, stupende passeggiate, aria ricca di ossigeno. Per informazioni rivolgersi alla signora **Marie Kalt, Bahnhôtel, Arnoldstein.**

Subaffittasi vicinanza Meridionale
MAGAZZINO A VOLTO
conduttura acqua, gas, circa 100 metri quadrati
Altro magazzino
di circa 25 metri quadrati
eventualmente bello scrittoio, 1-2 stanze
COMODITÀ TELEFONO.
Indirizzo al „Piccolo".

Acqua di Rohitsch
Fonte „Stiria"
Curativa contro:
tumori e i crampi dello stomaco, le infiammazioni dei reni, le laringiti e faringiti, i catarri gastrici e intestinali, la diatesi urica, il diabete la costipazione, le malattie del fegato.
Raccomandata dai medici!
Successi grandiosi!

Il Sapone
Schicht
Marca „Cervo"
è il migliore!

IN CUCINA
E NELLA CASA
si pulisce tutto ciò che in generale può essere lavato e pulito soltanto col **Sapone Schicht.** Esso è il risultato di un accurato e coscienzioso studio durato parecchie decine d'anni. Tale sapone possiede una straordinaria forza pulitrice ed è garantito puro ed immune di qualsiasi sostanza nociva. Perciò esso può venir adoperato senza tema di sorta per qualsiasi scopo di pulitura ed anche in quei casi in cui un sapone comune non dà il risultato desiderato oppure quando vi sia bisogno di una cura speciale.

SERVIZIO TRASPORTI MOBILI
con furgoni imbottiti
CARO & JELLINEK, TRIESTE
Telefono 1627. Via Carradori 16, I piano
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi miti.

DISTRUZIONE
assolutamente infallibile
di tutti i
RATTI e TOPI
si ottiene con le nuovissime
Pillole di carne conservate
SENZA VELENO.
facili a maneggiarsi, non presentano alcun pericolo. Non è necessaria l'etichetta per contrassegnare il veleno. — Una scatola del prezzo di cor. 9 è sufficiente per distruggere radicalmente migliaia di ratti e topi. - Vendesi in scatole da cor. 9.-, 4.50, 3.- e 2.- nel Laboratorio chimico di **Siegmund Herzog** Pozsony (Pressburgo) Ungheria
Innumerevoli attestati di elogio.
Successo sorprendente. Effetto sicuro.

MILLSTATT SUL LAGO OMONIMO
(Carinzia superiore)
580 metri dal livello del mare, tre quarti d'ora dalla stazione del celere Spittal-Millstättersee sopra Villaco, località contornata da altissimi monti, in posizione climatica riparata dal vento, piacevoli bagni sul lago, passeggi ombrosi nel bosco, parco e burrone, «sport» di canottaggio e di vela, conduttura d'acqua, illuminazione elettrica, «hôtels» ed abitazioni private per qualsiasi esigenza, farmacia e medico, posta e telegrafo. La stagione principia al 1. maggio. Per informazioni rivolgersi all'ufficio comunale di Millstatt. Prospetti ed elenco delle abitazioni gratis.
Millstatt dista da Trieste ore 5½ di treno celere ed è il soggiorno preferito dai triestini.

GLICEROFOSFATI Granulari MOSCATELLI Policomposti Arsenicali
E' il rimedio più perfetto e energico sinora conosciuto per combattere con sicurezza di guarigione: L'esaurimento nervoso, la Nevrastenia, la Malaria, i postumi di malattie infettive e l'anemia grave. I Glicerofosfati Policomposti Arsenicali si sono mostrati il sovrano, portentoso rimedio in tutti gli stati di profondo decadimento organico che conseguono tanto a malattie esaurienti come ad eccessi di varia natura.
Prodotti Farmaceutici speciali di A. Moscatelli - Farm. internaz., Genova - trovansi in tutte le farmacie

In occasione della prossima riorganizzazione del Negozio Manifatture
Sigismondo Zeller
Via S. Antonio - angolo Via Campanile
vendonsi, da oggi in poi, A PREZZI MAI ANCORA PRATICATI, i seguenti articoli:
Stoffe da uomo estere e nazionali
Stoffe di lana per signora
Biancheria confezionata, da uomo e da donna
Biancheria da letto e da mensa
Occasione propizia per acquisti veramente vantaggiosi.

VITA — VITA
Splendidi resultati salutiferi!
VITA
La più pura e salutifera sorgente
RICCA DI BICARBONATO DI SODA
Provata e raccomandata in base di numerosi pareri medici contro
la gotta, la diatesi urica,
contro le sofferenze dello stomaco, degli intestini e della vescica.
Specifico contro il bruciore di stomaco.
Reperibile presso tutti le farmacie e depositi.
Deposito principale presso
GIOVANNI CILLIA, Piazza Ponterosso.
nonchè presso MARIO LANG, farmacista
e FRANCESCO MELL
Depositi a Pola: A. Antonelli A. Zuliani.

CLIMAX
MOTORI A NAFTA A DUE TEMPI

Costo del combustibile da centesimi 1½ per cavallo-ora effettivo in più.
Senza controllo da parte delle autorità di finanza.
Consumo d'acqua minimo.
Escluso qualsiasi pericolo d'esplosione.
Moltissime, primarie referenze.
Bachrich & C.o - Vienna XIX/6
Rappresentante generale: **V. A. FISCHETTI**
TRIESTE — Via Gioachino Rossini 20 — Telefono 723

Banca Commerciale Triestina
La Banca Commerciale Triestina emette
Libretti di Versamento a Risparmio
al tasso del
3½%
corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**
Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi
dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI agente manifatture per primaria ditta. Offerte al Piccolo «S. P.» 6496

CERCASI persona pratica ramo marittimo, corrispondenza italiana, inglese, possibilmente francese, stipendio da convenirsi secondo merito; dirigersi Valdirivo 26. 8500

CERCASI **brava domestica media età che sappia cucinare, posto duraturo, buon onorario, buon costo, per famiglia distinta di provincia. — Offerte con attestati di servizio, Retti, Gimino (Istria)** 3122

CERCASI un portinaio, marito e moglie senza figli. Indirizzo al Piccolo. 2988

CERCASI ragazzo per negozio manifatture Sleiko Bornettini, via Riborgo 35. 6434

CERCASI ragazzo per lavoratorio da tappeziere. Rivolgersi via Nicolò Machiavelli 36. 6418

CERCASI prontamente ragazzo laborioso, intelligente, con paga, per negozio. Indirizzo al Piccolo. 2582

CERCASI **mediatore influente abile trattazione, serio capitalista corone 40.000 per nuovo affare industriale eccellente. Solidissima garanzia, lauto interesse. Offerte Piccolo «Influente 40.000»** 6 85

CERCASI domestica che sappia anche cucinare. Buona paga. Indirizzo Piccolo. 3224

CERCANSI modiste. Indirizzo al Piccolo. 3249

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta donna. Chiozza 15. 6564

CERCASI bravissimo lavorante calzolaio di cucito. Acquedotto 5, Sanfilippo. 6562

CERCASI lavorante falegname. Via Commerciale N. 36. 6535

CERCANSI molti riscuotitori verso forte percento, lavoro accessorio. Offerte Piccolo «Paga fissa dopo due mesi». 6589

CERCANSI per fuori due giovani in commestibili conoscano l'italiano, tedesco e slavo. Offerte «Commestibili» al Piccolo. 3281

CERCASI macchinista o meccanico pratico lavori segheria legnami. Offerte al Piccolo «Con copie attestati». 6583

CERCANSI **abile incassatore, eventualmente come capo fabbrica, ragazzi e ragazze apprendiste. — Oreficeria Pompilio, Corso 49.** 6588

CERCASI mezza bonne francese per due bambini di 6 e 8 anni. Indirizzo al Piccolo. 3274

CERCASI sellaio di carrozze che sappia anche pittura. Indirizzo Piccolo. 3278

CERCASI prontamente lavorante o mezza lavorante sarta uomo. Indirizzo Piccolo. 3265

CERCANSI mezzo lavorante falegname ed un garzone. Via Chiozza 51, Mingotti. 3266

CERCASI per negozio confezioni ragazzo mezzo fattorino. Successore Alpron, S. Antonio 5. 3271

CERCASI donna prestaservizi due ore mattina, due ore dopopranzo. Via Chiozza 81, III. 3264

CERCANSI per fuori abili disegnatori navali con conoscenza lingua tedesca, buone condizioni. Offerte serie sotto «L. H. N. 1» al Piccolo. 6572

CERCASI prontamente brava lavorante sarta uomo. Indirizzo al Piccolo. 3287

CERCASI prontamente garzona gilettante. Piazza Goldoni N. 11, p. V. 6594

CERCASI mezza bonne tedesca con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 3310

CERCASI prontamente apprendista pasticciere. Via Stadion N. 11, pasticceria Covacich. 3296

CERCASI ragazza per accompagnare bambino scuola. Torre bianca 21, III. 3306

CERCASI signorina praticante per scrittoio, tedesca, con paga. Zdenco Nikolau, via Alessandro Volta 8, corte, sinistra. Dalle 10 ant. 3305

CERCASI apprendista commestibili pronto, pratico, con paga. Cavana 4, Petronio. 3165

CERCASI prontamente ragazza pratica per appalto. Indirizzo al Piccolo. 9941

CERCANSI una brava lavorante sarta da uomo e una mezza. Machiavelli 8, primo. 6571

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Farneto 44, p. I, corte. 6568

CERCASI donna di servizio media età. Machiavelli 8, primo. 6570

CERCASI cassiera con bella calligrafia, che sappia il tedesco. Indirizzo al Piccolo. 3260

CERCASI prontamente praticante scrittoio con conoscenza tedesco. Indirizzo Piccolo. 3258

CERCASI prestaservizi alcune ore giorno, caffè, pranzo. Chiozza 42, pianoterra. 3248

CERCASI donna capace, giovane, per servizi tutto giorno. Indirizzo Piccolo. 3155

CERCASI ragazzo barbiere. S. Nicolò 19, Debegnac. 9934

CERCASI prontamente brava lavorante sarta uomo. Indirizzo al Piccolo. 3154

CERCASI ragazzetta sarta uomo, anche principiante. Montfort 4. 5178

CERCASI prontamente domestica. Piazza S.ta Caterina 4, porta 12. 3136

CERCANSI brava cuoca e brava cameriera entrambe con buoni certificati. Indirizzo Piccolo. 3134

CERCASI prestaservizi mattina, parchetti, 12 corone. Via Caserma 6, I. 9938

CERCANSI mezza e garzona gilettante. Via Monache 6, porta 1. 9936

CERCASI donna per pulizia. Caffè Sanità. 6526

CERCASI pratico lavorante fabbrica aceto Foscolo 29. Non presentarsi senza certificati. 3181

CERCASI buona domestica per tutti lavori possibilmente tedesca. Indirizzo Piccolo. 3179

CERCANSI due lavoranti calzolai da uomo, uno da donna. Belvedere 32, Schenk. 3216

CERCASI ragazza per servizio stabile presso signora sola. Lazzaretto vecchio 23, I piano destra. 3167

CERCASI giovanotto di buona famiglia, praticante magazzino caffè. Offerte «Magazzino» 16 porta 17, Punto franco. 6525

CERCASI domestica per campagna, preferita tedesca, giovane. Via del Bosco N. 10, II p. 3207

CERCASI garzona sarta con paga lavoratorio fino, andare poco in giro. Gatteri 34, II. 3187

CERCANSI apprendisti per bottega da fabbro. Indirizzo al Piccolo. 3184

CERCASI mezza lavorante sarta bianco. Via Molin Grande 30, IV destra. 3214

CERCASI brava lavorante sarta uomo. Sartoria Bernheim. 6528

CERCASI prontamente cameriera fina tedesca. Indirizzo al Piccolo. 3247

CERCASI ragazza sarta uomo, lavoro macchina. Indirizzo al Piccolo. 3246

CERCASI brava domestica, buone referenze. San Nicolò 14, I, destra. 6534

CERCASI domestica di cuore per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3230

CERCASI mezzo lavorante falegname. Via Pondares 7, baulaio. 6545

G. S. Elettricista è pregato ripassare urgentemente. S. e comp. 3304

LAVORATORIO mobili cerca garzone e mezzo lavorante. S. Michele 8. 3092

DOMESTICA per stanze cercasi, mensili cor. 20. Indirizzo al Piccolo. 3051

CUOCA cercasi buoni attestati, mensile cor. 26. Indirizzo al Piccolo. 3051

GRANDE segheria meccanica a legno in Toscana cerca personale dirigente. Offerte a Franchiolo e C., Roma 31 Piazza di Pietra. 9746

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

GIACOMO QUARANTOTTO

si spense serenamente questa mane alle ore 8 dopo lunghe sofferenze, confortato dai suoi cari.

I dolenti sottoscritti, a nome pure degli altri congiunti, partecipano tanta sciagura agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Martedì 12 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla via Montfort N. 4.

TRIESTE, li 11 Marzo 1907.

Antonio, Fortunato fratelli — Lucia ved. Quarantotto madre — Antonio Tenente - Anna Quarantotto cognati — Elena ved. Berka, Alice Tenente sorelle

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

Coll'animo straziato i sottoscritti partecipano ai parenti, agli amici ed ai conoscenti il decesso della loro adorata

EUGENIA FINZI

nata GENTILOMO

avvenuto dopo atroci e lunghe sofferenze questa mane alle 9 ant.

I funerali avranno luogo Mercoledì 13 corr., alle ore 10 ant., partendo il convoglio funebre dalla via delle Acque 10 direttamente al Cimitero.

Giacomo, assente; Augusto, assente; Vittorio; Umberto fratelli — Adolfo Finzi marito — Ernesta in Iesurun, Natalia Gentilomo sorelle — Giuditta ved. Gentilomo madre — Clara in Gentilomo, assente; Emma in Gentilomo; Italia in Gentilomo cognate — Girolamo Iesurun, Michele Tedeschi cognati — Umberto Guigna, nipote

TRIESTE, 11 Marzo 1907.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di astenersi dal gentile invio di fiori e da visite di condoglianza.

Ringraziamento

Le famiglie **CHIEREGO, COELLI** e **CATERINA Ved. QUERINI**, profondamente commosse, porgono le più sentite grazie a tutte quelle gentili persone che, sia coll'accompagnare all'ultima dimora l'indimenticabile estinto

PIETRO CHIEREGO fu DOMENICO

o in altra guisa, vollero lenire il loro immenso dolore.

Grazie speciali rendono poi al distinto signor **Dr. Antonio Parenzan** per le amorevoli cure mediche prestate, ed al **M. R. Canonico Don Giuseppe Fonda** per i conforti di religione santamente somministrati.

PIRANO, li 11 Marzo 1907.

Le sottoscritte annunziano agli amici e ai conoscenti che la S. MESSA in suffragio dell'anima del loro amato

VINCENZO

perito nel disastro dell'«Imperatrix», avrà luogo Mercoledì 13 corr., alle ore 8 ant., nella chiesa di S. Maria Maggiore (Gesuiti).

Famiglie MAZZIERI

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

VENDITRICE cerca prontamente Giovanni Vidali, negozio cappelli. Via S. Antonio. 3128

PRESTASERVIZI giovane cercasi prontamente, con caffè e pranzo. Pozzo del mare 1, III, porta 11. 6596

SIGNORINA tedesca, che parli italiano, viene cercata per istruire bambina nella lingua tedesca. Indirizzo Piccolo. 3173

STUDIO costruttore edile, cercasi disegnatore provetto assolto scuola industriale superiore sezione edilizia. Offerte condizionate al Piccolo sub «N. 12». 3297

CERCO fornellista capace gelatiere primario Caffè provincia. Primaria Agenzia Wranitzky via Nuova 51. 3130

CAMERIERA finissima per l'estero cercasi. «Fides» Machiavelli 18. 3125

CERCO prontamente pratica garzona con paga stabilimento stiratura. Bachi 17, primo. Tomat. 5176

CONIUGI soli cercano prontamente domestica capace, onesta, con buoni attestati. Rivolgersi Mssimo d'Azeglio 3, porta 15. 6558

RAGAZZETTA cercasi praticante venditrice con conoscenza lingua tedesca. Indirizzo Piccolo. 3309

MOLTE riscuotitrici cercansi, 5% incassi. Offerte Piccolo sub «Posto stabile». 6590

COMPTOIRISTA attivo, «aiutante tenitore di libri», con conoscenza delle lingue italiana e tedesca cercasi per il 1. aprile. Stipendio iniziale cor. 100 mensili. Offerte sub «Buchhaltungsgehilfe» al Piccolo. 3272

GARZONE modiste con paga cerca negozio Moradei. Via Ponterosso 3. 3098

PRIMARIA **Società di assicurazioni popolari cerca uomini e donne quali piazzisti. Eccellenti condizioni. Offerte sub «Primaria» al Piccolo.** 3104

LAVORATORIO mobili cerca garzone e mezzo lavorante. S. Michele 8. 3092

MEZZO facchino cercasi per primario negozio. Indirizzo Piccolo. 9931

PORTIERI, marito e moglie senza figli, cercansi subito per casa signorile a buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 68

PRESTASERVIZI per alcune ore giornalmente cercasi. Chiozza 48, II, sinistra. 6559

GELATIERE cerca giovane per vendita gelato, buona paga, vitto, alloggio. Indirizzo Piccolo. 3183

GIARDINIERE disponga alcune ore settimanali manutenzione giardino cercasi. Indirizzo Piccolo. 3251

CALZOLAI lavoranti abilissimi ed apprendisti trovano pronta occupazione. Premiata ditta Giacomo Loy, Acquedotto 14. 3198

PER Ufficio tecnico cercasi apprendista disegnatore. Ing. C. Martinolli, via Caserma 1. 3192

SERVETTA oppure giovane prestaservizi, tutto il giorno, cercasi. Indirizzo Piccolo. 9942

PRESTASERVIZI ragazza per mattina cercasi corone 14, senza parchetti. Indirizzo Piccolo. 3186

PRESTASERVIZI cercasi per cucina, corone 10, piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3175

DONNA servizio mezza età cercasi. Via S. Giovanni 16, II. 3227

DONNA servizio per tutto giorno oppure qualche ora cercasi. Schöffel, via Montecucco 9. 2995

CERCASI una ragazza per pasticceria, preferibile sia pratica. Indirizzo Piccolo. 3223

RAGAZZA pratica offresi cassiera negozio, ogni garanzia. Zanier, Caffè Goldoni. 3221

OFFRESI brava stiratrice per camice, giornata. Belvedere 2, V, porta 16. 6575

GIOVANE ventenne intelligentissimo, conoscenza perfetta italiano, tedesco, capacissimo lavori scrittoio come pure magazzino, cerca occupazione adatta, non escluso provincia. Ottime referenze. Scrivere sub «Travailleur assidu» al Piccolo. 3196

DISTINTA signorina ottime referenze capace tutti lavori di casa cerca posto dama compagnia, direttrice casa presso persona sola, venditrice, cassiera qui, fuori. Gentili offerte «Onestà 48» posta Stadion. 3153

OFFRESI pensionato di mezza età per posto di fiducia, anche in provincia; parla italiano, tedesco, croato, sloveno, dispone cauzione fiorini 1900. Offerte dettagliate sub «Fiducia» al Piccolo. 6443

CONTABILE perfetto corrispondente italiano, tedesco, conoscenza francese, slavo, ottime referenze offresi. Gentili offerte «Prontamente» Piccolo. 6439

UOMO intelligente colto cerca posto, conosce inglese, francese, tedesco ed un po' d'italiano. Offerte «C. B.» al Piccolo. 6531

GIOVANE buona famiglia praticissimo commercio entrerebbe presso primaria ditta. Offerte Piccolo sub «M. P.» 3234

OFFRESI disegnatore disponibile dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 3212

GIOVANE celice formerebbesi posizione piazzista produttore provvigione. Offerte «Produttore» Piccolo. 3301

GIOVANE conoscenza perfetta italiano, tedesco, con bella e chiara calligrafia, onestissimo, offresi per qualsiasi copiatura, garantendo assoluta discrezione. Offerte sub «Calligrafo» al Piccolo. 3196

GIOVANE litografo disoccupato, intelligente, buoni attestati, cerca qualunque occupazione possibilmente stabile. Offerte al Piccolo «Intelligente». 3172

GIOVANE con ottimi certificati di case in legnami cerca posto per scrittoio, magazzino. Scrivere sub «Legnami» al Piccolo. 3170

OFFRESI donna di chiave per persona sola. Indirizzo Piccolo. 3225

OFFRESI onesto falegname per lavoro in casa e lucidare mobili. Indirizzo al Piccolo. 3233

OFFRESI ragazza civile giovane, mezza cameriera, preferibile famiglia con bambini, conosce italiano, tedesco. Offerte Piccolo sub «Silvia». 6560

SIGNORINA esperta, di bella presenza, cerca posto quale venditrice ramo bottiglieria, latteria. Offerte «Pretese miti» Piccolo. 6566

SIGNORINA offresi alcune ore dama compagnia, lettrice francese, italiano a signora, signore. «Distrazione» Piccolo. 3149

SIGNORA perfetta conoscenza tedesco, italiano, offresi compagnia bambini, signora dopopranzo. Offerte «Elvira» Piccolo. 3206

SIGNORINA, conoscendo perfettamente tedesco ed italiano, nonchè tutti lavori scrittoio, offresi. Gentili offerte «Comptoirista» Piccolo. 6510

PERSONA seria versata nel ramo amministrazione stabili assumerebbe altre amministrazioni. Scrivere «Amministratore» posta Centrale. 6519

PERFETTO contabile, bilancista, corrispondente italiano, serbo-croato, praticissimo commercio, ottimi attestati, desiderebbe collocarsi ditta primaria. Offerte «Contabile» Piccolo. 3194

VENTICINQUENNE intelligente, che fu già magazziniere, offresi quale uomo di fiducia magazziniere o altro; volendo darebbe piccola cauzione. Gentili offerte «Onestà Piccolo. 6544

IMPIEGATO conoscenza italiano, tedesco, versato in tutti i lavori di scrittoio offresi. Gentili offerte «Pronto» posta centrale. 6520

CERCASI per qualche ora al giorno maestra diplomata, che insegni I e II elementare a due bambini di 6 e 8 anni. Indirizzo al Piccolo. 3274

CERNE (Cassa risparmio 2). Contabilità, tenitura libri, corrispondenza commerciale, lingue tedesca, italiana, tutto compreso corone otto mensili oppure dattilografia. 9937

CERCASI lavoratorio sarta donna per lezioni solo pomeriggio. Offerte «Sarta 100» Piccolo. 6523

FRANCESE. Preparansi sicuramente, rapidamente signorine candidate maestre per dare esame in Austria, in Francia. Ecole Supérieure. S. Lazzaro 7, I. 3269

35 soldi lezioni pianoforte impartisce giovane maestra. Offerte Piccolo «Marta». 6547

IMPIEGATO contabile dà lezioni separate pratiche contabilità doppia, americana, corrispondenza, lingua italiana, tedesca a signorine, signori, principianti. Corone una all'ora. Gentili offerte al Piccolo sub «Insegnamento rapido». 3180

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 6521

LINGUE, materie commerciali insegnansi privatamente, o corsi. S. Lazzaro 7. 3269

STUDENTE primo anno universitario impartisce lezioni scolari ginnasio, reali inferiori specialmente matematica. Indirizzo Piccolo. 3226

APPRENDESI brevissimo tempo piano, mandolino da brava, paziente maestra. Lezioni proprio domicilio. Barriera 14, II. 2903

MAESTRO mandolino, violino, chitarra, pianoforte; accordatore, riparatore. Settefontane 33, III. 6540

SCUOLA danza Daquino. Mercoledì ore 4½ trattenimento drammatico, danza adolescenti. Carducci 12. 6604

CERCANSI per agosto due stanze vuote per studio d'avvocato, posizione centrica, esclusi terzi piani. Offerte sub «Avvocato» al Piccolo. 6431

LOCALE USO CAFFE' CERCASI prontamente oppure assumerebbesi affittanza locale riducibile tale scopo, buona posizione. Offerte dettagliate sub «Caffè» al Piccolo. 3286

CEDESI prontamente affittanza magazzino centrica posizione verso ricompensa. Indirizzo al Piccolo. 3262

SI cerca prontamente una cantina larghezza 3, fino 4 passi, vicinanza Stazione Meridionale. Esclusi mediatori. Offerte con prezzo annuo Piccolo «Cantina 36». 6592

CERCASI camerino per donna assente tutto giorno presso famiglia pulita paraggi Piazza grande, escluso Città vecchia. Gentili offerte sub «Assente» al Piccolo. 6513

CERCASI stanza ammobiliata, massima pulizia, eventualmente costo vicinanze Meridionale. Offerte, prezzo sub «Impiegato stabile» Piccolo. 3254

CERCANSI camera, camerino o camera, cucina, centro, acqua. Offerte «Centro» Piccolo. 6549

AFFITTANSI quartieri di stanza, cucina e cesso con acqua e gas, casa nuova Rozzol P. 777 in prossima vicinanza della nuova piazza Foraggi. Informazioni via Nuova 7, I. 9746

AFFITTASI stanza ammobiliata, due finestre, ariosa, soleggiata. Acquedotto 68, pepiano. 3236

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, volendo costo. Via S. Caterina 2, I piano. 3243

AFFITTASI bella stanza con due finestre, angolo via Fontanone e via Sanità, vista al mare. Fontanone 4, I. 6597

AFFITTANSI prontamente, Commerciale 13, 4 stanze, anticamera, cucina, rimesse a nuovo, C. 760. 3291

AFFITTANSI quartieri, magazzini, stanze, prontamente, Agosto. Rivolgersi Chiozza 12, Thaller. 3140

AFFITTASI una stalla, in via Remota 9. 5175

AFFITTANSI stanze elegantemente ammobiliate, centro, p. I. Indirizzo Piccolo. 3143

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del Mare 3, II destra. 3151

AFFITTASI prontamente quartierino in splendida campagna, volendo ammobiliato, con piano, tre minuti dal tram. Indirizzo al Piccolo. 3252

AFFITTANSI uno, due letti. Via Madonnina 5, I, porta 4. 6557

AFFITTANSI, Nicolò Machiavelli 3, III sinistra, due stanze eleganti, una per due persone, pensione completa, per il 1. Aprile. Soltanto persone distinte. 6548

AFFITTASI samera ammobiliata, ingresso libero, S. Giacomo. Ponzianino 628, P. 25. 3261

AFFITTASI stanza elegante, ammobiliata. Via Belvedere 26, II, p. 12. 6566

AFFITTASI stanza vuota, uso di cucina. Via Gelsi 12, II, porta 11. Per visitarla dalla 1 in poi. 6577

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, con due poggiuoli. Acquedotto 63, I. 6578

AFFITTASI stanza due letti, cucina. Piazza Goldoni 12, terzo destra. 3273

AFFITTASI bella camera ammobiliata, due letti, volendo uso cucina. Indirizzo Piccolo. 3277

AFFITTASI camera vuota a persona sola. Salice 21, III, 12. 6587

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata oppure vuota, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 3241

AFFITTASI prontamente, sino Agosto, quartiere due stanze, cucina, orto in Cologna, pigione mitissima. Indirizzo Piccolo. 3213

AFFITTASI, via Fontana, stanza ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 3209

AFFITTASI camera bene ammobiliata, ingresso libero. Via dei Leo 7, I. 3215

AFFITTANSI una, due stanze vuote, uso di cucina, acqua, primo piano. Indirizzo Piccolo. 3182

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Madonna Mare 6, I sinistra. 9940

AFFITTANSI due stanze vuote primo piano, centro, una grande ingresso libero uso scrittoio; visitare mercoledì dalle 3-4. Indirizzo Piccolo. 3138

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Via S. Lazzaro 6, IV piano. 6422

AFFITTASI per agosto magazzino Lazzaretto vecchio, superficie metri 104, due porte, una finestra, altissimo, per deposito merci. Indirizzo Piccolo. 2947

AFFITTASI a Porcia vicino Pordenone per mesi od anni ampio casino signorile con o senza mobilio. Adiacenza. Ogni comodità. Condizioni convenienti. Rivolgersi custode Marco Campo dell'Orto, Porcia di Pordenone. 2885

AFFITTANSI **diversi quartieri grandi, piccoli, botteghe, in case nuove e vecchie. Rivolgersi Ponte della Fabbra 2, I. 11-1 e 3-5 pomeridiane.** 6427

AFFITTASI elegante stanzetta a studente o impiegato. S. Nicolò 11, IV sinistra. 9935

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, eventualmente costo. Via Giulia 27, III. 3206

AFFITTASI, 12 fiorini, bella stanza ammobiliata, eventualmente costo, gas, piano. Coroneo 9, primo sinistra, angolo Acque. 6514

AFFITTANSI due stanze, una ammobiliata, una vuota. Piazza Leonardo da Vinci 4, III. 6527

AFFITTASI prontamente camera vuota. Gatteri 23, piano II, porta 11. 6516

AFFITTASI camera vuota, uso di cucina, fiorini sette. Acquedotto 85, secondo. 3166

AFFITTASI prontamente stanza vuota a signorina. Canova 22, porta 22. 3178

AFFITTASI stanza vuota ingresso libero. Conicoli 7, III. 6524

AFFITTASI in villino Via Porta 922, quartiere otto locali con orto e poggiuolo, eventualmente vendesi questo villino composto di 16 locali ed orto 235 tese. Per informazioni Chiadino 712 villino Alma vis-à-vis Sanatorio dalle 3 alle 6 pomeridiane. 3177

AFFITTANSI camerino ammobiliato, chiaro, bella vista, volendo costo f. 4, senza 1 settimanale. Indirizzo Piccolo. 3285

AFFITTASI stanza sul davanti per due uomini. Piazza Cavana 4, III. 6599

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno, due letti, volendo costo. Belvedere 10, II sinistra. 6595

AFFITTASI 24 maggio bellissimo quartiere tre camere, camerino, cucina, soffitta, vista mare, accanto trattoria Scarpa, Gretta. Via Cisternone 13. Prezzo corone 500 escluso acqua. 3240

AFFITTANSI prontamente stalla per sei cavalli per ogni posto cavalli 1½, rimessa per 4 legni, fienile, il tutto corredato signorilmente con unito quartiere 3 camere, camerino, prezzo trattabile. Informazioni presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze al N. 7 via S. Spiridione, telefono 1047. 6533

AFFITTASI 7 fiorini mensili bellissima stanza ammobiliata. Piccolomini 15, pianoterra, sinistra. 3239

AFFITTANSI 2 camere, cucina, campagna. Via Eremo 118, Visnovitz Antonio. 6563

AFFITTASI prontamente stanza vuota, stufa, gas, uso scrittoio, ingresso libero. Geppa 15, I. 3229

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, grande. Madonna del mare 6, I, destra. 6529

BELLISSIMA camera vuota, ingresso libero sulle scale. Via Bachi 3, IV. 6538

SUBAFFITTASI prontamente quartiere 3 grandi stanze, camerino, cucina, terrazza, prezzo da convenirsi. Via Boccaccio. Indirizzo al Piccolo. 3041

BELLA stanzetta chiara ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Sorgente 7, quarto. 6518

DA affittare camera ammobiliata parchettata, con due letti, uso cucina, sparherd e fornello a gas. Visibile ore 12-2, 4-6. Indirizzo Piccolo. 3286

PRONTAMENTE affittansi stanza vuota, uso cucina, con acqua, una con due letti due operai. Cereria 13, primo, porta 5. 6602

SPLENDIDA stanza ammobiliata, gas, parchetti, piano secondo, affittasi, eventualmente buonissimo costo famigliare. Indirizzo Piccolo. 3270

SIGNORA cerca compagna stanza con proprio letto. Indirizzo Piccolo. 3199

SUBAFFITTASI prontamente causa partenza bel quartiere soleggiato tre stanze, cucina, camerino, terrazzino, con tutto comfort moderno, prossima fermata del tram. Via Istituto 40 A. 6515

STANZA vuota affittasi, volendo uso di cucina. Valdirivo 23, III, sinistra. 3307

CAMERETTA ammobiliata affittasi fiorini 7. Torrente 38, porta 5, escluse donne. 3123

CAMERA bellissima davanti, vista mare, affittasi. Belvedere 75, III sinistra. 6553

SIGNORA affitta stanza ammobiliata, mobili nuovi, pressi Acquedotto II piano. Indirizzo Piccolo. 3132

STANZA ammobiliata affittasi prontamente, unico subinquilino. Barriera 25, III, porta 20. 3135

STANZA ammobiliata affittasi prezzo modico. Farneto 35, IV p. 6561

QUARTIERE in posizione ricercata, soleggiato, con tutto comfort moderno, affittasi per agosto. Trieste-Office, primaria agenzia affittanze, via S. Giovanni 18. 6554

SIGNORA sola affitta stanza grande ammobiliata, vuota, volendo cucina. Indirizzo Piccolo. 3150

930 corone più accessori affittansi agosto, Acquedotto, 4 stanze sul passeggio (6 finestre), camerino, cucina, gas. Indirizzo Piccolo. 3141

OSTERIA esistente 20 anni, posizione centrica, affittasi. Indirizzo Piccolo. 9939

CENTRO affittasi grande stanza ammobiliata, ingresso libero, eventualmente scrittoio. Indirizzo Piccolo. 3280

SUBAFFITTASI per prossimo agosto quartiere signorile principio via Stadion: 2 sale, 6 camere, cameretta, dispensa, cucina, terrazza, ripostiglio in soffitta, due latrine, cor. 2360 compreso acqua, gas e tassa. Informazioni presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze, via S. Spiridione N. 7, telefono 1047. 6532

SUBAFFITTASI prontamente quartiere fino agosto, prezzo mite. Ghega 2, porta 22. 6542

DA affittare camerino vuoto. Via Gatteri N. 44, pianoterra. 6536

DA affittare stanza grande vuota con o senza uso di cucina, ingresso libero. Via Donota 23, piano IV. 3235

VILLA vicina piazza Lipsia, 6 stanze più 2 servitù, cucina, dispensa, bagno, 2 cantine, 2 cessi, giardino, affittasi corone 1900. Indirizzo Piccolo. 2760

ROIANO affittansi quartieri 3 camere, camerino, cucina, Aurisina, gas, giardino. Rivolgersi Scala Santa 322. 2705

STANZA ammobiliata affitta distinta famiglia. Belvedere 10, primo, porta 5. 6435

QUARTIERINO con giardinetto, orto, terrazza o veranda, cercano coniugi con bambina. Offerte Casella postale 564, centrale. 6448

BARCOLA. Villini 10 e 8 locali, giardino, gas, acqua, splendida vista mare, vicino tramway vendonsi o affittansi. Informazioni martedì, giovedì, sabato dopopranzo via S. Vito 2. 6322

QUARTIERI, casa nuova, tre, quattro, camere via Ruggero Manna 16 ex Rossini. Rivolgersi suddetta via 20, pianoterra, destra, dalle 3.30-5. 2964

DUE amici trovano nettissima stanza. Piazza Goldoni 12, terzo, destra. 3273

GRATIS cedonsi camera e cucina a una persona sola. Indirizzo Piccolo. 3193

ACQUISTANSI fondi diversi Trieste dintorni ed Istria. Offerte serie dirigere sub «A. H.» al Piccolo. 6375

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2, telefono 1913. 6039

CERCO PICCOLA FABBRICA con macchina vapore per industria, dintorni o provincia. Offerte «Chimico» Piccolo. 6556

COMPERO diversi dischi grammofono, pagamento rateale mensile; offerte e condizioni «Grammofono» Piccolo. 3163

COMPREREBBESI casetta 5 stanze, giardino, orto. Offerte prezzo situazione al Piccolo «Gioia». 3171

CERCASI ringhiera metri 40, usata, per orto. Offerte Piccolo sub «Orto». 5185

PIANOFORTI, pianini usati qualunque stato siano cercansi. Offerte Piccolo «Pianoforte». 3283

MEZZEBOTTI vuote cercansi. Indirizzo al Piccolo. 3276

DA vendere una grande partita carta registri usati. Beccherie 20. 9943

DA vendere salone completo, uno specchio con trumeau. Indirizzo al Piccolo. 3157

DA vendere causa partenza 1 canapè, 6 sedie e 2 poltrone in buono stato. Via S. Daniele 3. 3302

VENDESI a Roiano villino nuovo moderno con campagna. Indirizzo Piccolo. 2280

VENDESI bellissimo fondo, bella posizione Opicina prezzo bassissimo. Indirizzo al Piccolo. 2781

VENDESI **campagna fertilissima, posizione splendida vicino Isola e il mare, estensione 85224 m. q. con viti, olivi, alberi fruttiferi, bosco, prato e casa d'abitazione, tutto per 40.000 corone. Rivolgersi Tommaso Carboncich, sensale, Isola.** 3133

VENDONSI tavolino, zittera, acquarium. Carlo Ghega 4, V piano. 3197

VENDONSI mancanza spazio buonissimi mobili per stanza letto matrimoniale. Canova 21, porta 5. 6584

VENDESI o affittasi macelleria bene avviata, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 3169

VENDONSI case e casette centro città e dintorni, buona rendita, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 3188

VENDONSI ville e villini (con o senza giardino) massimo comfort, vicinissimo tram. Indirizzo Piccolo. 3188

VENDONSI fondi città, circondario, di qualsiasi estensione e prezzo. Indirizzo Piccolo. 3188

VENDONSI bellissimo lavamano due posti, marmo, specchio grande. Letto moderno, sgabello. Indirizzo Piccolo. 3218

VENDONSI 2 suste nuove prezzo 16 fiorini. Via Olmo 4, IV. 3158

VENDESI montura fina volontario graduato mostre verdi. Indirizzo Piccolo. 3219

VENDESI carrettina stanghette e bilancia assi olio. Barriera 29, cappellaio. 3275

VENDONSI due bellissimi letti con suste prezzo da convenirsi. Via S. Nicolò 2, II. 6573

VENDONSI sei sedie camera pranzo, letto completo per domestica, bagno semicupo, bagno bambini, irrigatore, bottiglie. Kandler 3, IV, dalle 3 alle 5. 3268

VENDONSI causa partenza stanza matrimoniale completa e una stanza da pranzo pure completa, quadri bellissimi. Canova 14, rivolgersi al portiere. 6569

VENDONSI due materassi lana nuovi fior. 28. Ferriera 16, porta 2. 3147

VENDESI stabile a Grado uso hotel, restaurant con 18 stanze completamente arredate. Offerte sub «R. A. B.» Piccolo. Esclusi mediatori. 3152

VENDONSI bellissima bicicletta e motocicletta quasi nuove prezzo d'occasione. Rivolgersi deposito vini via Geppa 12. 5177

VENDESI botteghino bene avviato, modicissimo prezzo. Via Canova 26. 3127

VENDESI camera letto da una persona, quasi nuova, prezzo mite. Ghega 2, porta 22. 6543

VENDESI pianoforte cor. 25. Indirizzo Piccolo. 3250

VENDONSI bellissima stanza matrimoniale completa, opaca, intagliata causa matrimonio annullato; un riposè, armadio 4 cassetti, grande specchio dorato con trumeau. Chiozza 15, II. 6551

VENDESI, consegnasi forno centrico posizione. Ottimo affare. Indirizzo al Piccolo. 3231

VENDESI spaccio vini, buon prezzo e prova. Zanier, Caffè Goldoni. 3221

VENDONSI soprabito, giacchette, gilet uomo, lampade antiche. Esclusi rivenditori. Foscolo 20, porta 10. 3294

VENDONSI vestiti signora usati e nuovi nonchè quadri diversi. Indirizzo Piccolo. Visitare 8 alle 11 antimeridiane. 3156

VENDESI negozio erbaggi, generi diversi, bene avviato. Indirizzo al Piccolo. 3159

VENDESI Lexicon Brockhaus, volumi 17. Leo 7, V. 3176

VENDESI cane da caccia Setter Gordon razza pura. Libreria Schimpff. 3289

VENDESI casa Servola 3 camere, cucina, 2 pozzi, 80 tese terra. Informazioni Caffè nuovo Servola. 3160

VENDESI bicicletta solidissima, ottimo stato, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 3185

MACCHINA cucire Singer fior. 18 vendesi. Solitario 14, negozio vestiti. 6579

CASSAFORTE usata vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3238

VENDO mobili usati, escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3292

TRATTORIA bene avviata e buona posizione da vendere. Indirizzo al Piccolo. 3090

SPECCHIO a tre pezzi vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3000

IMPERMEABILE da signora nuovo finissimo, bleu lucido, statura media, vendesi prontamente causa lutto. Barriera 10, I, sinistra. 6593

DUE stabili in città vendonsi per corone 11.000 assumendo aggravi. Eventualmente pagamento in rate. Indirizzo al Piccolo. 3284

PIANINO nuovo corde incrociate, (moderatore) vendesi. Via Fabbri 1, pianoterra. 3195

PIANINO modello medio, stupendo esemplare, voce chiara, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3205

PIANOFORTE corto, perfettissimo stato, vendesi rara occasione. Madonnina 4, I. 3283

CARRETTO forte, relativa rastelliera, carrettina, prezzo occasione. Belvedere 3, corte. 3200

CASA da vendere primo piano e giardino N. 459 Servola. Rivolgersi Paolo Sanzin. 3162

PIANINO fino, corde incrociate, tastiera avorio, vendesi. Campanile 13, III. 9944

PIANO coda voce fortissima per sala, trattoria vendesi. Indirizzo Piccolo. 9945

CAUSA partenza vendesi grande tappeto turco, prezzo conveniente. Via S. Sebastiano 6, p. I destra. 3146

PIANINO buonissimo, corde incrociate, credenza cucina, armadio 4 cassetti vendonsi. Gatteri 10, I, sinistra. 3259

OCCASIONE: due bellissime suste perfette nuove, vendonsi. Conti 22, portinaia. 3148

OCCASIONE vendonsi splendido fornimento salotto e divano galleria, buon prezzo. Farneto 17, tappezziere. 6546

ORECCHINI con due stupendi brillanti solitari vendonsi fiorini 780, anello brillante 210. Indirizzo Piccolo. 3244

FALEGNAME vende causa differito matrimonio stanza letto lavoro solido, quercia chiara, fina. Prezzo ribassato mancando spazio. Via Foscolo 30. 6561

LAMPADA gas, pompa, tre fiamme, vendesi. Valdirivo 22, porta 7. 3253

RARA occasione causa partenza vendonsi ancora alcuni mobili, quadri ecc., ottimo stato. Indirizzo al Piccolo. 3161

OCCASIONE vendesi 20 corone piccolo velocipede per ragazzo. Acquedotto 33, porta 6. 3191

CAPITANI di marina! Vendesi un «Sestante.» Portinaio Torre bianca 45. 6574

CUCCHIAI argento massiccio 12 pezzi vendo occasione. Piazza Borsa 9. 3257

DIVANO elegante nuovo secession vendesi sottoprezzo. Fonderia 12, piano terzo. 3245

GRAMMOFONO CELEBRE (inglese) con 12 dischi, costò cor. 300 vendesi prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 3279

PIANOFORTE lungo perfettissimo, altri istrumenti musicali vendonsi occasione. Acquedotto 31, terzo. 3145

OCCASIONE vendonsi due letti con suste rete metalliche, due sgabelli con marmo, assieme fiorini 50; altre due suste rete metallica fiorini 20, servizio tavola, porcellana finissima, sei persone fiorini 25, due mastelli rame grandissimi fiorini 24. Lampada petrolio completa quattro fiamme fiorini 25. Diversi mobili ed utensili cucina, attaccapanni ferro fiorini 10. Indirizzo Piccolo. 9946

CEDESI rappresentanza per Trieste e regione di una rinomata ditta fornitrice Corte austriaca, con specialità in liquori ed essenze e ramo vini, a negoziante esperto nelle vendite, con capitali (negozianti di vino, trattori ecc.). Le commissioni piccole per proprio conto e commissioni maggiori verso provvigione. Il procuratore si troverà questi giorni di passaggio. Offerte particolareggiate sub «Gutes Einkommen 1907» Piccolo. 3174

MACCHINA da cucire quasi nuova vendesi; deposito mobili piazza Lipsia 7. 2395

OCCASIONE falegname Cernigoi vende stanze letto, pranzo, con garanzia. Cecilia 14. 6466

PORTOROSE luogo cura splendida vista, sette minuti dallo Stabilimento, vendesi fondo con casa, condizioni buone. Informazioni E. Ravasini, Isola. 201

GRAMMOFONO automatico e dischi per uso osteria vendonsi. Via Cologna 17, negozio commestibili. 6541

MACCHINA fotografica Elios ultimo modello, bicicletta buonissima, rara occasione vendonsi. Corso 20, liquoreria. 6567

SMARRITI **5 libretti consegna birra. Generosa mancia a chi li trovasse, portandoli al deposito birra Puntingam, Zonta 4.** 3311

BARRIERA smarrito pacco conteneva biancheria. Rinvenitore porti Piccolo verso di Pietra. 2841

MACHIAVELLI 12. Vuol dire che continuerò a battere la vecchia strada. Grazie. 3208

VIOLETTA Vicentina sarà gradita se vorrà continuare stasera la conversazione interrotta. 6500

SALUTE tua costa fino oggi fior. 78 e va sempre in peggio! e peggio andrà se presto non cambi cura. 3168

P. Roma. Hai scelto?... mille saluti e b. P. Toma. 3208

G. N. Ritirate lettera posta. Silvia. 6522

6 dicembre 1905. Spero verrai «Nucin» 37; impossibile trovare altrove. Altrimenti pregoti scrivermi ove potrei almeno parlarti. Infiniti, cordiali saluti. 6591

% - A. Ringrazio lettera, rimasi estatico osservando stile ed elevatezza animo; ardo dal desiderio poter corrispondere con effusione sentendo un grandissimo desiderio d'espandermi. Indicatemi indirizzo. Oceano. 6586

PAOLO. Se possibile passa ancora martedì solita ora. Saluti. Giovanin. 6560

N. E. 20. Preleva domani sotto mie iniziali. Cordiali saluti. 3204

LILIA. Domenica cercai invano; perchè mancava? Peccato, mi rincresce. Sinceri saluti. 3203

TUTTI. Attendo tue notizie fermo posta. Cordialissimi. B. 3295

VIOLA Gradisca. Favorite inserire vostre iniziali. Signorina M. 3211

CAUSA equivoco impostato appena iersera. Rivolgetevi oggi centrale, Numero Lui. 3303

BRASILE. Lascioti intuire quanto vorrei dirti, mio bene; tanto, tanto! 3282

ORCHIDEA 18. Ci fissammo. Fu breve momento che gl'incantevoli occhi Vostri incontrarono i miei, fu un istante di forti espressioni, un balsamo rigeneratore pel mio povero cuore. Ritornai ma non Vi rividi più; quello sguardo doveva bastare e fui felice, lo fossi ogni giorno. Tuo. 3298

SILVIA mancato senza colpa. Ritirate oggi lettera posta N. G. 3300

MACCHINISTA, giace lettera piazza indicata; attende riscontro Serenata. 6601

17 Maggio! Idolo mio Divino! Indimenticabile domenica 10 Marzo felicità completa, Sento ancora profumo soave, inebriante, Ah, se tu fossi sempre così affascinante rassomiglieresti alle Cose Divine. Ora che spezzasti catene, ci rivedremo sovente? Tanti infuocatissimi - non ho paura Basual. 3290

CERCO socio 5000 corone, guadagno straordinario, garantito. Offerte «Mondiale» Piccolo. 6539

CERCASI giovane disposto stabilirsi Vienna ovvero Budapest, avente piccolo capitale, per associarsi intrapresa vendita esclusiva Austria-Ungheria, articolo nuovissimo brevettato. Scrivere «Esclusività» Piccolo. 3255

PENSIONATO cerca cinquecento corone, forti interessi, garanzia. Offerte Piccolo «Giuseppe». 6517

GIOVANE impiegato buona posizione cerca corone 400, restituibili 40 mensili verso garanzia. Offerte al Piccolo sub «Mensili». 3201

MUTUI disponibili per prime intavolazioni città, territorio e provincia. Indirizzo Piccolo. 3188

SIGNORE associerebbesi a signora o signorina indipendente che disponga di 5 a 7 mila corone, onde ampliare propria azienda esistente da molti anni e favorevolmente avviata. Gentili offerte «Onestà» Piccolo. 9933

PRESTITO 200 corone cerca subito impiegato 2200, cambiale 3 mesi, interesse forte. «Sicurezza» Piccolo. 8808

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 soldi, soltanto «Zoldan», Corso 29, secondo piano. Abbonamento prezzo da convenirsi. 2795

VERIFICA esatta di qualsiasi cartella centesimi sei. «Mercurio», Corso 2, secondo. 1626

PANORAMA **Stadion 2. Il Bel Sesso. 50 splendide pose d'un modello di donna prese nello studio del dott. Stratz, nelle più svariate forme plastiche. Ingresso soltanto per adulti.** 6537

COMPERO vestiti usati, altri generi. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 3283

VALERIO Valeriani sarto per signora eseguisce prontamente ordinazioni su misura. S. Nicolò 29. 3189

VITELLO Tolmino soldi 68 chilo, coscetto 90, solamente macelleria Parini 15. 3308

VIA Nicolò Machiavelli 3, III, sinistra per 1. aprile persone serie distinte possono ricevere costo cucina tedesca, italiana, pagamento antecipato. 6552

PIANINI, pianoforti insuperabili, prezzo eccezionale cassa, rate, scambio, nolo. Premiato Stabilimento Germania, Cavana 7, II. 3299

ABBONAMENTI a qualunque giornale di moda; pronta consegna. Libreria Chiopris. 6598

SARTA madre famiglia raccomandasi lavori donna, ragazzi, casa propria, prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 3222

STIRATRICE capacissima si raccomanda caldamente. Tiziano 13, I. 3199

SIGNORE che desiderano pulitura e riparazione mobili e qualsiasi ordinazione in genere, scrivano «Puntuale 118» Piccolo. 3210

CERCANSI per fuori cuoca hotel, bonne tedesca, cuoche, domestiche. Agenzia Merlo, Stadion 3, primo. 3148

SIGNORA giovane con perfetta conoscenza delle lingue italiana, tedesca, prenderebbe bambini a costo. Verrebbero curati con affetto materno e godrebbero l'aria pura della campagna in prossima vicinanza di Trieste. Indirizzo al Piccolo. 3042

PIANINI, pianoforti Mignon fabbriche mondiali, prezzi mitissimi cassa, rate, accordature, riparazioni. Premiato Stabilimento Warbinek, Piazza Goldoni 12. 3299

OFFRESI parrucchiera case private. Indirizzo Piccolo. 3225

NOVITA. Lampadine e candelieri gas acetilene cor. due, una. Cartoleria Pagliaro Acquedotto 23. 3194

EMINENTE in francese! Per averlo frequentate corso domenicale cor. 2 mensili. Lazzaro 7. 3269

GIORNALMENTE nuovi arrivi per la stagione sacchetti, gonne, bluse, costumi completi per signore, prezzi bassi. Jess. Barriera 15. 3267

LAVORATORIO da tappezziere. Via Tiziano Vecellio 4. 3220

OFFRESI parrucchiera e manicure. Fontanone 14, I. sinistra. 6512

CERCASI costo, stanza per primo Aprile presso distinta famiglia vicinanza Acquedotto. Offerte al Piccolo «Ungherese». 6582

ORO, argento vecchio, biglietti Monte Pietà compero. Piazza Borsa 9. 3257

SARTA che desidera aumentare clientela raccomandasi. Indirizzo Piccolo. 3256

SIGNORA prenderebbe signore in età a pensione, contrarrebbe pure vitalizio. Indirizzo Piccolo. 3232

SAPPIANO gli amici che da «Annetta» iersera si mangiò frittaiata coi «cospettoni» coll'eccellente burro della latteria sociale di Enemonzo Carnico, poi si trincò eccellente vino di Parenzo. 6550

PIANINI nuovi noleggiansi a prezzi convenientissimi. Fontanone 30. 3242

PRANZO Nonna! raccontino dal vero, vendibile appalto S. Antonio 9. Dono agli acquirenti «Parere medico», librerie. 2347

MOBILI lucidi, opachi, stanze da letto rimessate e legno duro massiccio, chiare, oscure, tavoli con crociera, credenze, attaccapanni, modiglioni fior. 1.40, tutto al massimo buon prezzo. Vittorio Vosilla, Piazza Lipsia 7. 2390

DEPOSITO lastre semplici, appanate, decorate incise ecc. Posizione in opera a prezzo mitissimo. Istituto 5. 2374

MOBILI e tappezzerie in colossale assortimento, a prezzi realmente vantaggiosissimi, trovansi nei grandiosi magazzini Chiozza 7 (Scuola danza). Deposito Acquedotto 3, Giacomo Macerata. 6508